



NOTAIO

BERTACCHINI

N.45556 di Repertorio -----
 N.15498 di Raccolta Allegati 1 -----
 Verbale del Consiglio di Amministrazione della Società CREDITO EMILIANO S.P.A. con sede in Reggio Emilia -----
 ----- Repubblica Italiana -----
 ----- oggi sei novembre duemilaventicinque -----
 ----- 6 novembre 2025 -----
 in Reggio Emilia in una sala in via Emilia S.Pietro n. 4, alle h. 17,40. -----

Avanti a me dott. GIAN MARCO BERTACCHINI, Notaio in Reggio Emilia iscritto presso il Collegio Notarile della stessa Città, è presente il Signor Zanon di Valgiurata Cav. Lav. Lucio Iginò nato a Torino il 10 agosto 1956, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui appresso. -----

Il Comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo, senza avere richiesto, col mio consenso, la presenza dei testimoni al presente atto, mi dichiara: -----

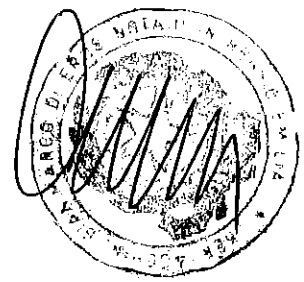
- di essersi qui costituito quale Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società: -----

"CREDITO EMILIANO S.p.A." con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro 4, capitale sociale i.v. di euro 341.320.065,00, codice fiscale e n.ro d'iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia: 01806740153, n.ro REA 219769, Partita IVA 02823390352, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3032, (Gruppo Bancario Credito Emiliano-Credem), -----
 - che ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale tramite comunicazione dell'avviso di convocazione datato 28 ottobre 2025 spedito in data 29 ottobre 2025 a mezzo posta elettronica a tutti i Consiglieri e a tutti i Sindaci effettivi, è stato convocato oggi, qui per le ore 13,00 il Consiglio di Amministrazione della indicata società per discutere e deliberare sul seguente: -----

ORDINE DEL GIORNO -----

1. Approvazione del verbale della seduta precedente. -----
2. Resoconto intermedio Individuale e Consolidato al 30.09.2025. -----
3. Proposte e comunicazioni: -----
 - del Presidente del Consiglio di Amministrazione, -----
 - dei Comitati, -----
 - del Direttore Generale, -----
 - delle Funzioni. -----
4. Approvazione del progetto di scissione, ex artt. 2502, 2505 e 2506 - ter del codice civile, relativo alla scissione parziale di EUROMOBILIARE ADVISORY SIM in favore di EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SGR e di CREDITO EMILIANO. -----
5. Proposte e comunicazioni varie ed eventuali -----
 ed invita me Notaio ad assistere (redigendone pubblico verbale) allo svolgimento della adunanza consiliare predetta, limitatamente alla trattazione di quanto riportato nel quarto argomento dell'ordine del giorno, tenuto conto che altri han-

Registrato
 a Reggio Emilia
 il 10 novembre 2025
 al n. 17229 Serie 1T



no già provveduto e provvederanno a verbalizzare rispettivamente i precedenti ed i successivi argomenti indicati nell'agenda dell'odierna riunione consiliare. -----

Aderendo alla richiesta, io notaio dò atto di quanto segue: - ai sensi dello statuto sociale, articolo 20, assume la presidenza della riunione consiliare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Zanon di Valgiurata Cav.Lav. Lucio Iginò, il quale: -----

----- DOPO AVERE CONSTATATO E DATO ATTO CHE -----

- ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è stato validamente convocato qui oggi ed alle h. 13,00 mediante comunicazione dell'avviso di convocazione a tutti i Consiglieri ed a tutti i Sindaci effettivi mediante posta elettronica in data 29 ottobre 2025; -

- lo statuto sociale, art. 21, ammette la possibilità che la partecipazione alle adunanze consiliari possa avvenire anche mediante teleconferenza, videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione; -----

- del Consiglio di Amministrazione, costituito di dodici membri, partecipano alla riunione numero dodici -----

Consiglieri e precisamente: Lucio Iginò Zanon di Valgiurata, Enrico Corradi, Luigi Maramotti, Paola Agnese Bongini, Giorgia Fontanesi, Mariaelena Fontanesi, Alessandro Merli, Ernestina Morstofolini, Anna Chiara Svelto- presenti in sala fisicamente-, Elisabetta Gualandri, Edoardo Prezioso e Giovanni Filippo Emilio Viani - partecipanti mediante collegamento in videoconferenza -----

- del Collegio sindacale sono presenti fisicamente in sala il Presidente dr.Massimiliano Bonfiglio ed i due Sindaci effettivi Avv.Giulio Morandi e dr.ssa Maria Paglia -----

- assiste alla riunione anche il Direttore Generale dr.Stefano Morellini, qui fisicamente presente -----

- risultano rispettate le condizioni prescritte dall'articolo 21 dello statuto sociale per la partecipazione all'adunanza consiliare tramite collegamento in videoconferenza -----

- in aderenza al disposto degli articoli 2365, comma 2, e 2505, comma 2, del codice civile, lo statuto della Società, articolo 18, attribuisce al Consiglio di amministrazione la decisione di approvazione dei progetti di scissione rientranti nell'ambito di applicazione degli articolo 2505, c.2., e 2506ter del codice civile, quale quella prevista dall'odierna agenda consiliare, dando altresì atto (per quanto occorra) che non è stato esercitato il diritto di cui all'articolo 2505, c.3, del codice civile; -----

- con riferimento all'argomento riportato al numero quattro dell'ordine del giorno, sono state adempiute tutte le formalità volute dalla legge ed in particolare sono state rispettate le disposizioni di cui ai combinati articoli 2501ter, cc. 3 e 4 e 2506bis, u.c., del codice civile e, ove applicabile, di cui ai combinati articoli 2501septies e 2506-ter,

u.c., del codice civile -----

----- DICHIARA -----

che, partecipando alla riunione numero dodici Consiglieri su dodici il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, è validamente costituito a norma di legge e di statuto, e può deliberare sull'argomento n. quattro riportato nell'ordine del giorno avente ad oggetto: -

- la proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della Società con unico socio "EUROMOBILIARE ADVISORY SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.P.A." (interamente posseduta dalla Società CREDITO EMILIANO S.P.A.), che prevede l'assegnazione, a valore contabile, di parte del suo patrimonio alla Società "CREDITO EMILIANO S.P.A." (che possiede interamente la scissa), nonché l'assegnazione di altra parte del suo patrimonio alla Società "EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A." (interamente posseduta dalla Società CREDITO EMILIANO S.P.A.) ----

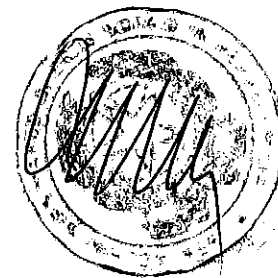
- e l'assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti e -----

ricorda che il consiglio di amministrazione, nella seduta dell'8 maggio 2025 ha rassegnato il progetto di scissione infragrupo in oggetto, teso al riordino del comparto "Wealth Management" del Gruppo CREDEM, informando che -----

la Banca Centrale Europea, con provvedimento ECB-SSM-2025-ITCRE-0279474 emanato a Francoforte il 14 luglio 2025 e comunicato in pari data ha autorizzato ai sensi dell'articolo 57 D.Lgs 385/93 la prospettata operazione di scissione -----

la Banca d'Italia, con riferimento alla scissione di EA SIM in favore di EAM SGR, con suo provvedimento prot. n. 1888323/25 del 1° ottobre 2025 comunicato in pari data ha rilasciato la prescritta autorizzazione ai sensi dell'articolo 34, comma 4, D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 (TUF) e del Titolo II, Cap. IV, Sez. II del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19.1.2015, nonché il nulla osta all'estensione operativa di EAM SGR alle attività di "gestione di portafogli" e "consulenza in materia di investimenti" -----

il progetto di scissione parziale di "EUROMOBILIARE ADVISORY SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.P.A." in favore di "CREDITO EMILIANO S.P.A." e di "EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.", a seguito del conseguimento delle prescritte autorizzazioni delle Autorità di vigilanza sopra indicate, è stato pubblicato sul sito internet di ciascuna società partecipante alla scissione in data 2 ottobre 2025 in pedissequa aderenza alle modalità previste dall'articolo 2501ter, c.3, del codice civile ai sensi dell'articolo 2501septies del codice civile il progetto di scissione, i bilanci degli esercizi 2022, 2023 e 2024 della Società scissa e delle due Società beneficiarie, completi delle relazioni dei soggetti cui compete l'amministra-



zione e la revisione legale, sono stati tutti depositati in copia dal 2 ottobre 2025 sia presso la sede sociale della Società scissa sia presso la sede sociale delle Società beneficiarie -----

in data 2 ottobre 2025 la documentazione prevista dall'articolo 70, c.7, del Regolamento emittenti (per quanto nella specie richiesto) è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità indicate dal Regolamento stesso -----

tenuto conto che il capitale sociale di EA SIM e di EAM SGR è - e alla data di efficacia della Scissione sarà - interamente detenuto da Credem, la scissione, in aderenza al codice civile ed alla prassi societaria consolidata, viene attuata nella forma semplificata ai sensi del combinato disposto degli articoli 2506-ter, quinto comma, e 2505, primo comma, del codice civile, e dunque si è omessa (a) la determinazione del rapporto di cambio, (b) la redazione della relazione dell'organo amministrativo di cui all'articolo 2501quinquies del codice civile, (c) la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'articolo 2501sexies del codice civile, nonché (d) la predisposizione della situazione patrimoniale, ai sensi dell'articolo 2501quater del codice civile, delle Società partecipanti alla scissione (considerato a tale ultimo riguardo che per prassi societaria corrente nella scissione di una società interamente posseduta dalla società beneficiaria - direttamente o tramite altra società controllata interamente - è prevista l'esenzione per le Società partecipanti alla scissione dalla predisposizione della situazione patrimoniale di cui all'articolo 2501quater del codice civile, in applicazione estensiva ed analogica degli articoli 2506ter e 2505bis, comma 1, del codice civile). -----

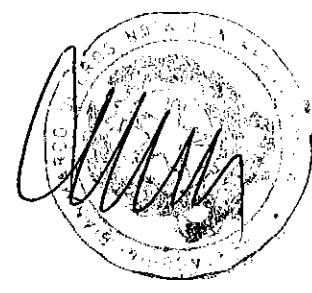
Passando, quindi, all'illustrazione dei dettagli dell'operazione di scissione, il Presidente dà atto di quanto segue: --

la scissione si configura come operazione infragruppo, coinvolgendo società appartenenti al medesimo gruppo bancario Credito Emiliano -----

la scissione è di tipo "parziale" e prevede l'assegnazione da parte di "EUROMOBILIARE ADVISORY SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.P.A.": (i) a favore di CREDITO EMILIANO S.P.A., del ramo d'azienda comprensivo del complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento dell'attività di coordinamento dell'attività di wealth management del Gruppo Credem (il "Ramo Governance"), come descritto nel progetto di scissione sub Allegato B (Ramo Governance) contenente un'elencazione dei relativi rapporti, contratti, attività e passività oggetto di scissione, nonché (ii) a favore di "EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.", del ramo d'azienda comprensivo del complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento delle attività di gestione di portafogli individuali e consulenza alla

clientela (il "Ramo Gestione Portafogli e Consulenza"), come descritto in dettaglio nel progetto di scissione sub Allegato A (Ramo Gestione Portafogli e Consulenza) contenente un'elencazione dei relativi rapporti, contratti, attività e passività oggetto di scissione -----

il progetto di scissione si attua sulla base della situazione patrimoniale dei rami d'azienda di "EUROMOBILIARE ADVISORY SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.P.A.", oggetto di assegnazione alle Società Beneficarie, individuati con riferimento ai dati ed alle scritture contabili della Società scissa alla data del 31 dicembre 2024: gli elementi patrimoniali da assegnare alle Società Beneficarie hanno la valorizzazione contabile riferita alla già detta data del 31.12.2024 e riportata nel progetto di scissione per effetto della Scissione, verranno assegnati alla Società beneficiaria "CREDITO EMILIANO S.P.A." il ramo di azienda analiticamente descritto nel progetto di scissione sub Allegato B (Ramo Governance), al quale corrisponde un valore di patrimonio netto pari ad Euro 33.196.000,00, nonché alla Società beneficiaria "EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A." il ramo di azienda analiticamente descritto nel progetto di scissione sub Allegato A (Ramo Gestione Portafogli e Consulenza), al quale corrisponde un valore di patrimonio netto pari ad Euro 11.868.000,00, con la precisazione che alla data in cui la scissione avrà efficacia civilistica verso i terzi, con il Ramo Gestione Portafogli e Consulenza e con il Ramo Governance saranno assegnati tutti i rapporti giuridici ed economici attivi e passivi ad essi imputabili, i contratti di qualsiasi genere e natura in essere, nonché tutti i diritti, le autorizzazioni, i permessi e le licenze di qualsiasi genere, nonché ogni attività e tutti i diritti (materiali o immateriali) riferibili a ciascun ramo la scissione avverrà secondo il principio di continuità contabile, eppertanto le Società Beneficarie iscriveranno le attività incluse, rispettivamente, nel Ramo Gestione Portafogli e Consulenza e nel Ramo Governance al valore contabile ed eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di assegnazione, dovute alla natura dinamica dei rami oggetto di Scissione, che si dovessero determinare tra la data di riferimento della descrizione del Ramo Gestione Portafogli e Consulenza e del Ramo Governance di cui all'Allegato A ed all'Allegato B del progetto di scissione e la data di efficacia civilistica della Scissione, resteranno a favore o a carico delle Società Beneficarie, affinché il valore netto che residui in EA SIM a seguito della scissione rimanga immutato: ad esito del perfezionamento della Scissione, EA SIM rimarrà il centro di competenze per la consulenza patrimoniale, concentrando le proprie attività sui seguenti servizi: (i) supporto e punto di contatto per le reti, per consulenza finanziaria ed



extrafinanziaria; (ii) assistenza a clientela UHNWI; e (iii) assistenza e supporto per servizi patrimoniali, in collaborazione con la società (soggetta a comune controllo di Credem) Euromobiliare Fiduciaria S.p.A. l'operazione di scissione viene realizzata senza aumento di capitale nelle Società beneficiarie e senza emissione né assegnazione di nuove azioni al socio della Società scissa, poichè CREDITO EMILIANO S.P.A. è - e tale sarà alla data dell'effetto civilistico della scissione verso i terzi - l'unico socio di EA SIM e EAM SGR, eppertanto alla data di efficacia giuridica della scissione verso i terzi, si produrrà (fatte salve le differenze tra la data di riferimento della descrizione del Ramo Gestione Portafogli e del Ramo Governance di cui all'Allegato A ed all'Allegato B del progetto di scissione e la data di efficacia della Scissione come previsto nel Progetto di Scissione): (i) nel patrimonio netto di EA SIM, una riduzione della riserva "riserva scissione" per un importo pari ad Euro 11.859.000, una riduzione della "riserva da valutazione" per un importo pari ad Euro 9.000 e una riduzione della "riserva straordinaria" per l'importo di Euro 33.196.000; (ii) nel patrimonio netto di Credem, un incremento delle riserve per l'importo di Euro 33.196.000 e (iii) nel patrimonio netto di EAM SGR, un incremento delle riserve per l'importo di Euro 11.868.000 per effetto della Scissione, non è prevista alcuna modifica allo statuto di alcuna delle società partecipanti alla Scissione, nè sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Infine, con riferimento agli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione, il Presidente fa presente che ---- fatta salva la possibilità di stabilire una data successiva nell'atto di scissione, gli effetti civilistici della scissione verso i terzi decorreranno dalla data del 1° gennaio 2026, semprechè per tale data siano state effettuate presso il Registro delle Imprese competente le iscrizioni dell'atto di scissione, prescritte dall'art.2506quater del codice civile: diversamente la scissione avrà effetto civilistico nei confronti dei terzi a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima, in ordine cronologico, delle iscrizioni nel registro delle Imprese competente dell'atto di scissione prescritte dal detto art. 2506quater del codice civile le operazioni della Società scissa relative a ciascun apporto di scissione saranno imputate al rispettivo bilancio delle Società Beneficiarie con decorrenza dal giorno in cui la Scissione spiegherà i suoi effetti civilistici verso i terzi e dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali della scissione, la quale avverrà in regime di continuità dei valori fiscali (neutralità fiscale ex art. 173

D.P.R. 917/1986). -----

Il Presidente quindi: -----
consegna a me notaio una copia del progetto di scissione in
oggetto, depositato e pubblicato come sopra indicato, che al-
lego a questo atto la lettera "A" senza darne lettura al Com-
parente per avervi lo stesso col mio consenso rinunciato ----
ricorda che è stato consegnato a ciascun partecipante alla
riunione il progetto di scissione ed in considerazione di
ciò propone di non darne lettura: nessuno opponendosi, così
si procede. -----

A nome del Collegio Sindacale, il Presidente dr. Massimiliano
Bonfiglio esprime parere favorevole sulla proposta di appro-
vazione del progetto di scissione ed attesta che le disposi-
zioni di cui ai combinati articoli 2501ter, cc. 3 e 4 e
2506bis, u.c., del codice civile e di cui ai combinati arti-
coli 2501septies e 2506-ter, u.c., del codice civile sono
stati rispettati. -----

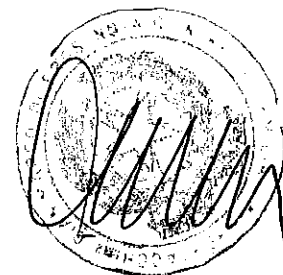
Il Presidente dichiara aperta la discussione. -----
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente indice la votazio-
ne per appello nominale sul seguente Partito di Deliberazio-
ne: -----

il Consiglio di Amministrazione della Società CREDITO EMILIA-
NO S.P.A., ritenute le comunicazioni del Presidente, preso
atto delle dichiarazioni dei sindaci, visto l'articolo 18
dello statuto sociale e previa attenta valutazione e disami-
na del documento unito sub A), delibera: -----

1) - di approvare in ogni sua parte, punto per punto e nel
suo complesso allegati compresi e nulla escluso il progetto
di scissione parziale - unito al presente atto sub A - della
società con unico socio: -----

EUROMOBILIARE ADVISORY SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
S.P.A. con sede in Milano Corso Monforte n. 34, capitale so-
ciale euro versato 1.000.000,00, codice fiscale e numero di
iscrizione nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano
Monza Brianza Lodi 09893140963, numero REA: MI-2119989, par-
tita IVA 02823390352, facente parte del Gruppo IVA CREDEM,
appartenente al Gruppo Bancario "Credito Emiliano-CREDEM",
soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
Credito Emiliano S.p.a. (interamente posseduta dalla Società
CREDITO EMILIANO S.P.A.) e conseguentemente che la scissione
si attui, in aderenza alle modalità ed alle prescrizioni del
progetto di scissione, mediante assegnazione secondo il prin-
cipio di continuità contabile alla Società beneficiaria: ----

"CREDITO EMILIANO S.p.A." con sede in Reggio Emilia, via Emi-
lia San Pietro 4, capitale sociale i.v. di euro
341.320.065,00, codice fiscale e numero di iscrizione nel-
l'Ufficio del registro delle imprese dell'Emilia:
01806740153, numero REA: RE - 219769, Partita IVA
02823390352, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3032,
(Gruppo Bancario Credito Emiliano-Credem) (Società che pos-



siede interamente la Società scissa ed altresì la Società beneficiaria EAM SGR) del "Ramo Governance" analiticamente descritto nell'Allegato B al progetto di scissione, con riferimento ai dati ed alle scritture contabili della Società al 31 dicembre 2024, al quale corrisponde un valore di patrimonio netto pari ad euro 33.196.000,00, nonché mediante assegnazione pure secondo il principio di continuità contabile alla Società beneficiaria: -----

EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede in Milano Corso Monforte n. 34, capitale sociale euro versato 6.456.250,00, codice fiscale e numero di iscrizione nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi 07392830159, numero REA: MI-1156521, partita IVA 11969870150, appartenente al Gruppo Bancario "Credito Emiliano-CREDEM", soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte Credito Emiliano S.p.a. (interamente posseduta dalla Società CREDITO EMILIANO S.P.A.) del "Ramo Gestione Portafogli e Consulenza" analiticamente descritto nell'Allegato A al progetto di scissione, con riferimento ai dati ed alle scritture contabili della Società al 31 dicembre 2024, al quale corrisponde un valore di patrimonio netto pari ad euro 11.868.000,00, ----- con la precisazione che alla data in cui la scissione avrà efficacia civilistica verso i terzi, con il "Ramo Gestione Portafogli e Consulenza" ed con il "Ramo Governance" saranno assegnati tutti i rispettivi rapporti giuridici ed economici attivi e passivi ad essi imputabili, i contratti di qualsiasi genere e natura in essere, nonché tutti i diritti, le autorizzazioni, i permessi e le licenze di qualsiasi genere, nonché ogni attività e tutti i diritti (materiali o immateriali) riferibili a ciascun ramo ed altresì che ad esito del perfezionamento della Scissione, la Società scissa rimarrà il centro di competenze per la consulenza patrimoniale, concentrando le proprie attività sui seguenti servizi: (i) supporto e punto di contatto per le reti, per consulenza finanziaria ed extrafinanziaria; (ii) assistenza a clientela UHN-WI; e (iii) assistenza e supporto per servizi patrimoniali, in collaborazione con la società (soggetta a comune controllo di Credem) Euromobiliare Fiduciaria S.p.A. -----

2) di dare atto che alla data di efficacia giuridica della scissione verso i terzi ed in conseguenza di essa, si produrrà nel patrimonio netto di CREDITO EMILIANO S.P.A., un incremento delle riserve per l'importo di Euro 33.196.000 (fatte salve le differenze contabili del periodo compreso tra la data di riferimento della descrizione del Ramo Governance di cui all'Allegato B e la data di efficacia della Scissione come previsto nel Progetto di Scissione) -----

3) - di autorizzare e delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Lucio Iginio Zanon di Valgiurata, i Vice Presidenti Signori Luigi Maramotti ed Enrico Corradi e

tutti i Consiglieri in carica, in via tra loro disgiunta, con più ampi poteri e con facoltà di nominare i procuratori: i= a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per l'attuazione ed il perfezionamento della operazione di scissione - anche in via anticipata rispetto al decorso del termini di cui ai combinati articoli 2503 e 2506ter del codice civile -, ed in particolare intervenire e sottoscrivere, con tutti i poteri e facoltà all'uopo occorrenti l'atto di scissione (con espressa facoltà, ai sensi dell'art. 1395 del codice civile, a sottoscrivere il detto atto di scissione in nome e per conto della Beneficiaria CREDITO EMILIANO S.P.A pure nel caso in cui agiscano in qualità di rappresentante della Società scissa o dell'altra Società Beneficiaria EAM SGR S.P.A.); ii= a descrivere ed identificare, anche per allegato, i beni compresi nell'apporto di scissione per ciascuna Società beneficiaria, tenendo conto dell'impatto della dinamica aziendale nel periodo compreso tra la data presa a riferimento nel progetto di scissione e la data di efficacia giuridica della scissione verso i terzi; iii= in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo, con esonero per i competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità; -----

4) - di autorizzare e delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Lucio Iginò Zanon di Valgiurata ad introdurre in questo partito di deliberazione e nel presente Verbale quelle variazioni che fossero richieste dall'Autorità di vigilanza oppure dal Giudice del Registro e/o dal Conservatore del Registro delle Imprese competenti in sede di iscrizione di quest'Atto." Fine del Partito di Deliberazione, il quale, posto in votazione per appello nominale, con prova e controprova, riporta la seguente votazione accertata dal Presidente ed a me notaio dallo stesso riferita: ----

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: numero dodici e precisamente: -----
Lucio Iginò Zanon di Valgiurata, Enrico Corradi, Luigi Maramotti, Paola Agnese Bongini, Giorgia Fontanesi, Mariaelena Fontanesi, Elisabetta Gualandri, Alessandro Merli, Ernestina Morstofolini, Edoardo Prezioso, Anna Chiara Svelto e Giovanni Filippo Emilio Viani -----

CONSIGLIERI CONTRARI: nessuno -----

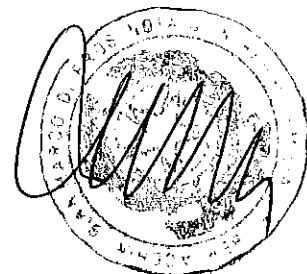
CONSIGLIERI ASTENUTI: nessuno -----

Il Presidente proclama che la proposta sopra formulata e trascritta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione alla unanimità dei Consiglieri partecipanti. -----

Null'altro essendovi da deliberare sul quarto argomento riportato nell'ordine del giorno, e nessuno più chiedendo la parola su tale argomento, si passa alla trattazione dei successivi argomenti indicati nell'ordine del giorno, riguardo ai quali altri provvederà alla redazione del Verbale. -----

Sono le h. 18,00. -----

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto



al Comparsente, il quale da me interrogato, ha dichiarato di
approvarlo ed a conferma con me Notaio lo sottoscrive quando
sono le h. 18,00. -----

Atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi elettronici
e da me Notaio completato a penna su sei fogli per complessi-
ve ventidue facciate sino qui. -----

Firmato: Lucio Iginò Zanon di Valgiuràta -----

----- GIAN MARCO BERTACCHINI NOTAIO -----

Allegato ^{HA} all'atto

N. 65556 di Rep. N. 15498 di Racc.

PROGETTO DI SCISSIONE

mediante scissione parziale

di

EUROMOBILIARE ADVISORY SIM S.p.A.

a favore di

CREDITO EMILIANO S.p.A.

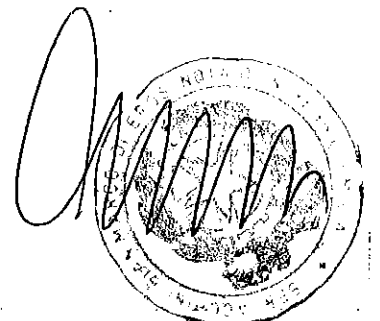
e di

EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.

Ai sensi degli artt. 2506-*bis* e ss. del Codice Civile

8 maggio 2025

1

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "EUROMOBILIARE ADVISORY SIM S.p.A." around the perimeter and a central emblem.A second handwritten signature in black ink is written over another circular stamp, identical to the one above, containing the company name and emblem.

Ai sensi degli artt. 2506-bis, 2501-ter e 2506-ter (comma 5) del Codice Civile è redatto, dai rispettivi Organi Amministrativi, il seguente progetto di scissione parziale (il "Progetto di Scissione") di Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. a favore di Credito Emiliano S.p.A. ed Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. (la "Scissione").

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

1.1. Società scindenda

Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. è una società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in 20122 Milano (MI), Corso Monforte n. 34, capitale sociale di Euro 1.000.000,00 i.s.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 09893140963 ("EA SIM" ovvero la "Società Scindenda"). Il capitale sociale di EA SIM è interamente detenuto da Credito Emiliano S.p.A. ("Credem"). EA SIM è una società di intermediazione mobiliare iscritta all'Albo delle SIM istituito presso CONSOB, sub n. 294, ai sensi del provvedimento di iscrizione n. 20315 del 28 febbraio 2018.

1.2. Società beneficiarie

Credito Emiliano S.p.A. è una società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via Emilia S. Pietro n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese dell'Emilia 01806740153, partita IVA n. 00766790356. Credem è una banca debitamente autorizzata ex D. Lgs. 386/1993, è iscritta all'Albo delle Banche istituito presso la Banca d'Italia al n. 5350, codice ABI 3032 ed è la capogruppo del gruppo bancario Credito Emiliano (P. Iva del gruppo n. 02823390352). Il capitale sociale di Credem è pari ad Euro 341.320.065,00 i.s.v.; Credem è società quotata presso Euronext Milano gestito da Borsa Italiana S.p.A. (codice ISIN: IT0003121677).

Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. è una società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Milano (MI), Corso Monforte n. 34, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 07392830159, partita IVA n. 11969870150 ("EAM SGR" e, congiuntamente a Credem, le "Società Beneficiarie"). Il capitale sociale di EAM SGR è pari ad Euro 6.456.250,00 i.s.v., interamente detenuto da Credem. EAM SGR è una società di gestione debitamente autorizzata, iscritta all'Albo delle SGR ex art. 35 D. Lgs. 58/1998 istituito presso la Banca d'Italia, al n. 15022.

2. TIPO DI SCISSIONE

La Scissione è di tipo "parziale" e prevede l'assegnazione da parte di EA SIM: (i) a favore di EAM SGR, del ramo d'azienda comprensivo del complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento delle attività di gestione di portafogli individuali e consulenza alla clientela (il "Ramo Gestione Portafogli e Consulenza"), come descritto in dettaglio sub Allegato A (Ramo Gestione Portafogli e Consulenza), che contiene un'elencazione dei relativi rapporti, contratti, attività e passività oggetto di scissione; e (ii) a favore di Credem, del ramo d'azienda comprensivo del complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento dell'attività di

coordinamento dell'attività di *wealth management* del Gruppo Credem (il "Ramo Governance"), come descritto sub Allegato B (Ramo Governance), che contiene un'elencazione dei relativi rapporti, contratti, attività e passività oggetto di scissione.

Poiché il capitale sociale di EA SIM e di BAM SGR è – e alla data di efficacia della Scissione sarà – interamente detenuto da Credem, la Scissione sarà attuata in forma semplificata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2506-*ter*, quinto comma, e 2505, primo comma, del Codice Civile, e dunque non si procederà (a) alla determinazione di alcun rapporto di cambio, (b) alla redazione della relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, (c) alla redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice Civile, né (d) alla predisposizione della situazione patrimoniale, ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, di alcuna delle società partecipanti alla Scissione medesima.

Infine, si precisa che la Scissione si configurerà come operazione infragruppo, coinvolgendo società appartenenti al medesimo gruppo bancario Credito Emiliano.

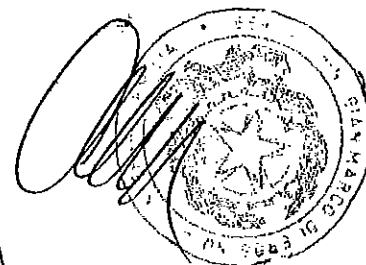
3. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE ALLE SOCIETÀ BENEFICIARIE

Il Progetto di Scissione si attua sulla base della situazione patrimoniale dei rami d'azienda di EA SIM, oggetto di assegnazione alle Società Beneficarie, individuati con riferimento alla data del 31 dicembre 2024.

Per effetto della Scissione, verranno assegnati i rami analiticamente descritti sub Allegato A (Ramo Gestione Portafogli e Consulenza) ed Allegato B (Ramo Governance), ai quali corrisponde un valore di patrimonio netto pari, rispettivamente, ad Euro 11.868.000 e ad Euro 33.196.000.

In via esemplificativa, il Ramo Gestione Portafogli e Consulenza è costituito da:

- know-how / contratti relativi a strategia di investimento (*market view*) ed *asset allocation* per la consulenza trimestrale e dinamica;
- know-how / contratti relativi alla definizione di market list per azioni ed obbligazioni, con relativo scoring finanziario ed ESG;
- know-how relativo alla predisposizione di report di consulenza mercati e titoli;
- contratti disciplinanti l'attività di gestione e di sales & marketing per altri soggetti appartenenti al Gruppo Credito Emiliano;
- contratti disciplinanti l'attività di supporto alla rete retail in riferimento a prodotti di investimento;
- contratto disciplinante la delega per la gestione di taluni portafogli individuali, originariamente rilasciata da Banca Del Piemonte a favore di EA SIM;
- n. 29 rapporti di lavoro dipendente, comprensivi di (i) tutti gli ancillari diritti (ivi incluso, a titolo esemplificativo, il fondo TFR), secondo quanto previsto dalla legge e dagli applicabili accordi di



contrattazione collettiva e (ii) ogni posta a debito o credito nei confronti delle risorse oggetto di Scissione (quali, a titolo esemplificativo, gli accantonamenti al fondo TFR ed ai fondi rischi e oneri).

In via esemplificativa, il Ramo Governance è costituito da:

- know-how / contratti relativi alla definizione di market list, score OICR/ETF e certificate, nonché per la predisposizione di report con brand CEPB / CREDEM;
- know-how / contratti relativi allo score finanziario ed ESG per prodotti OICR/ETF;
- know-how / diritti di proprietà intellettuale relativi a piattaforme IT;
- know-how / contratti relativi alla creazione di focus list e score finanziario ed ESG per prodotti OICR/ETF per servizi gestiti;
- know-how / diritti di proprietà intellettuale per lo sviluppo e l'analisi di prodotti, strumenti e servizi in ambito wealth;
- know-how / contratti relativi ad asset allocation strategica per la consulenza;
- know-how / contratti relativi ad investment ideas, pareri di consulenzabilità e concept nuovi strumenti e prodotti finanziari;
- know-how / diritti di proprietà intellettuale relativi alla piattaforma GWA Next;
- n. 13 rapporti di lavoro dipendente, comprensivi di (i) tutti gli ancillari diritti (ivi incluso, a titolo esemplificativo, il fondo TFR), secondo quanto previsto dalla legge e dagli applicabili accordi di contrattazione collettiva e (ii) ogni posta a debito o credito nei confronti delle risorse oggetto di Scissione (quali, a titolo esemplificativo, gli accantonamenti al fondo TFR ed ai fondi rischi e oneri).

Salvo ed impregiudicato quanto previsto ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile, con il Ramo Gestione Portafogli e Consulenza ed il Ramo Governance sono trasferiti tutti i rapporti giuridici ed economici attivi e passivi ad essi imputabili, i contratti di qualsiasi genere e natura in essere, nonché tutti i diritti, le autorizzazioni, i permessi e le licenze di qualsiasi genere, nonché ogni attività e tutti i diritti (materiali o immateriali) riferibili a ciascun ramo.

Gli elementi patrimoniali da assegnare alle Società Beneficiarie hanno la seguente valorizzazione contabile con riferimento alla data del 31.12.2024:

Stato patrimoniale compendio aziendale Ramo Gestione Portafogli e Consulenza al 31.12.2024 – beneficiaria EAM SGR

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
voce	dati in Euro/migliaia	voce	dati in Euro/migliaia
10. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.859	10. PASS. FIN VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	-
40. ATT. FIN VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATE	462	60. PASSIVITA' FISCALI	3
80. ATTIVITA' MATERIALI	85	80. ALTRE PASSIVITA'	3
90. ATTIVITA' IMMATERIALI	-	90. T.F.R. DEL PERSONALE	120
100. ATTIVITA' FISCALI	225	100. FONDI PER RISCHI E ONERI	784
120. ALTRE ATTIVITA'	147		
TOTALE ATTIVITA'	12.778	TOTALE PASSIVITA'	910
PATRIMONIO SCISSO E ASSEGNATO ALLA BENEFICIARIA		11.868	

Stato patrimoniale compendio aziendale Ramo Governance al 31.12.2024 – beneficiaria Credem

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
voce	dati in Euro/migliaia	voce	dati in Euro/migliaia
10. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.979	10. PASS. FIN VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	38
40. ATT. FIN VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATE	21.213	60. PASSIVITA' FISCALI	0
80. ATTIVITA' MATERIALI	75	80. ALTRE PASSIVITA'	150
90. ATTIVITA' IMMATERIALI	151	90. T.F.R. DEL PERSONALE	2
100. ATTIVITA' FISCALI	176	100. FONDI PER RISCHI E ONERI	454
120. ALTRE ATTIVITA'	246		
TOTALE ATTIVITA'	33.841	TOTALE PASSIVITA'	645
PATRIMONIO SCISSO E ASSEGNATO ALLA BENEFICIARIA		33.196	

La Scissione avverrà secondo il principio di continuità contabile. Le Società Beneficarie iscriveranno le attività incluse, rispettivamente, nel Ramo Gestione Portafogli e Consulenza e nel Ramo Governance al valore contabile. Eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di assegnazione, dovute alla natura dinamica dei rami oggetto di Scissione, che si dovessero determinare tra la data di riferimento della descrizione del Ramo Gestione Portafogli e Consulenza e del Ramo Governance di cui all'Allegato A ed all'Allegato B e la data di efficacia della Scissione, resteranno a favore o a carico delle Società Beneficarie, affinché il valore netto che residui in EA SIM rimanga immutato.

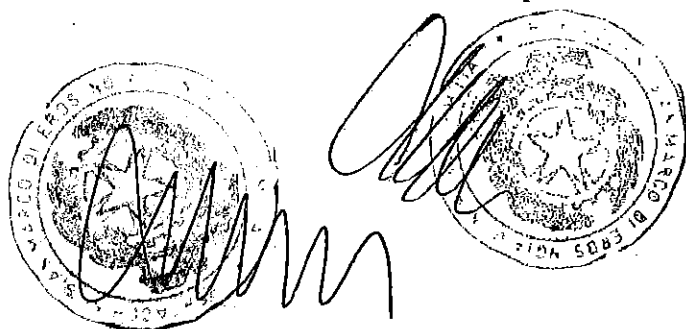
Ad esito del perfezionamento della Scissione, EA SIM rimarrà il centro di competenze per la consulenza patrimoniale, concentrando le proprie attività sui seguenti servizi: (i) supporto e punto di contatto per le reti, per consulenza finanziaria ed extrafinanziaria; (ii) assistenza a clientela UHNWI; e (iii) assistenza e supporto per servizi patrimoniali, in collaborazione con la società (soggetta a comune controllo di Credem) Euromobiliare Fiduciaria S.p.A.

4. STATUTI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

Per effetto della Scissione, non è prevista alcuna modifica allo statuto di alcuna delle società partecipanti alla Scissione. In allegato al Progetto di Scissione vengono riportati gli statuti attualmente in vigore di:

- (i) EA SIM: statuto aggiornato in data 20 aprile 2017, accluso al Progetto di Scissione sub Allegato C;
- (ii) EAM SGR: statuto aggiornato in data 6 marzo 2025, accluso al Progetto di Scissione sub Allegato D;
- (iii) Credem: statuto aggiornato in data 30 dicembre 2024, accluso al Progetto di Scissione sub Allegato E.

Per mero scrupolo di completezza, si da atto che, successivamente alla data di efficacia della Scissione, per



effetto del trasferimento del Ramo Gestione Portafogli e Consulenza da EA SIM a EAM SGR, si renderà opportuno adeguare l'oggetto sociale di EA SIM, rimuovendo ogni riferimento all'attività di gestione individuale di portafogli. Tale modifica statutaria sarà perfezionata contestualmente all'invio a Consob dell'istanza di decadenza di EA SIM da tale attività. Si precisa, in riferimento a quanto precede, che – al fine di assicurare la piena operatività e la continuità nell'erogazione di servizi agli utenti finali – tali adempimenti saranno perfezionati subordinatamente e successivamente al perfezionamento della Scissione, in virtù di separate e dedicate delibere da parte dei competenti organi societari di EA SIM.

5. RAPPORTO DI CAMBIO E CONGUAGLIO IN DENARO – EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO DELLA SOCIETÀ SCINDENDA E DELLE SOCIETÀ BENEFICIARIE

Poiché alla data odierna Credem detiene l'intero capitale di ciascuna delle Società Beneficiarie (condizione che sarà mantenuta anche alla data di efficacia della Scissione), la Scissione si attuerà in base alle disposizioni di cui agli artt. 2506-*ter*, quinto comma, e 2505, primo comma, del Codice Civile, e pertanto senza determinazione di alcun rapporto di concambio. Non è inoltre previsto alcun conguaglio in denaro.

Alla data di efficacia della Scissione, si produrrà (fatte salve le differenze tra la data di riferimento della descrizione del Ramo Gestione Portafogli e del Ramo Governance di cui all'Allegato A ed all'Allegato B e la data di efficacia della Scissione come previsto nel punto 3 del presente Progetto di Scissione): (i) nel patrimonio netto di EA SIM, una riduzione della riserva "riserva scissione" per un importo pari ad Euro 11.859.000, una riduzione della "riserva da valutazione" per un importo pari ad Euro 9.000 e una riduzione della "riserva straordinaria" per l'importo di Euro 33.196.000; (ii) nel patrimonio netto di EAM SGR, un incremento delle riserve per l'importo di Euro 11.868.000; e (iii) nel patrimonio netto di Credem, un incremento delle riserve per l'importo di Euro 33.196.000.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ SCINDENDA

L'operazione di Scissione sarà realizzata senza aumento di capitale nelle Società Beneficiarie e senza emissione né assegnazione di nuove azioni al socio della Società Scindenda, in quanto alla data di efficacia della Scissione Credem sarà l'unico socio di EA SIM e EAM SGR.

In considerazione del fatto che il capitale sociale delle Società Beneficiarie non sarà aumentato per effetto della Scissione, la previsione di cui all'art. 2501-*ter*, primo comma, punto 5), del Codice Civile non troverà applicazione.

7. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA SCISSIONE

Ai sensi dell'art. 2506-*quater* del Codice Civile la Scissione produrrà effetti a decorrere dal 1° gennaio 2026, fatta salva la possibilità di stabilire una data successiva nell'atto di Scissione.

Le operazioni della Società Scindenda oggetto della Scissione saranno imputate al bilancio delle Società

Beneficiarie con decorrenza dal giorno in cui la Scissione spiegherà i suoi effetti ai sensi del precedente capoverso. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali della Scissione.

8. PROFILI FISCALI

La scissione avverrà in regime di continuità dei valori fiscali (neutralità fiscale ex art. 173 D.P.R. 917/1986).

9. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

10. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PREPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'applicabilità delle vigenti disposizioni in tema di "Operazioni con Parti Correlate" di cui al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. e del relativo regolamento di gruppo per la gestione delle operazioni con parti correlate, soggetti collegati e soggetti rilevanti (il "Regolamento") adottato da Credem, la Scissione rientra tra le operazioni "infragrupo" e può pertanto beneficiare delle esenzioni previste dal citato Regolamento, essendo stato rilevato che non sussistono interessi significativi di altre parti correlate tali per cui l'operazione non sarebbe stata conclusa o sarebbe stata conclusa a condizioni diverse. Si dà, inoltre, atto che non trovano applicazione con riferimento alla Scissione le vigenti disposizioni in tema di "Soggetti Collegati" di cui alla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, in quanto trattasi di operazione effettuata tra entità appartenenti al medesimo gruppo bancario, tra le quali intercorre un rapporto di controllo totalitario.

Sono salve le variazioni al Progetto di Scissione richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza.

Il presente Progetto di Scissione sarà iscritto presso i competenti Registri delle Imprese subordinatamente e successivamente al rilascio dell'autorizzazione delle competenti Autorità di Vigilanza.

12. ALLEGATI

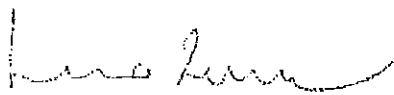
Allegato A Ramo Gestione Portafogli e Consulenza



<u>Allegato B</u>	Ramo Governance
<u>Allegato C</u>	Statuto EA SIM
<u>Allegato D</u>	Statuto EAM SGR
<u>Allegato E</u>	Statuto Credem

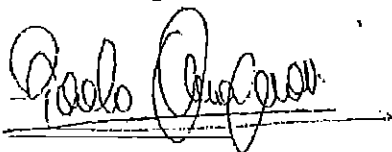
Reggio Emilia, 8 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione di Euromobiliare Advisory SIM S.p.A.



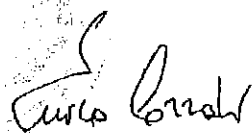
Lucio Igino Zanon di Valgiurata
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Per il Consiglio di Amministrazione di Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.



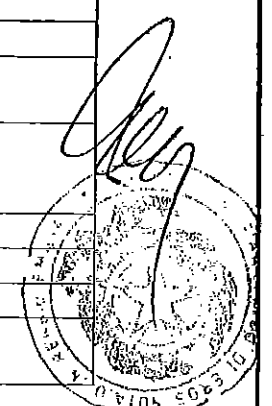
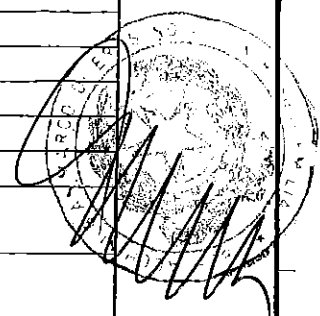
Paolo Magnani
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Per il Consiglio di Amministrazione di Credito Emiliano S.p.A.



Enrico Corradi
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ambito	Asset	Fornitore	Cliente To Be
LPS	SWIFT	Swift	SGR
LPS	OPM SMIT	Objectway	SGR
Assistenza alla consulenza	Tool Servizio Hosting Piano Finanziario	Andemili	SGR
Servizi trasversali	Streamyard per video	Streamyard	SGR
Gestione in delega	Postazione Mathworks	Mathworks	SGR
Gestione in delega	Mainframe GP	Sinfo	SGR
Gestione in delega	BarraOne Banca	MSCI	SGR
Gestione in delega	T-PAL BarraOne Banca	Engineering	SGR
Gestione in delega	Canone Reflection	Kindryl	SGR
Assistenza alla consulenza	Dataplatform Dati BBG	Energiee3	SGR
Servizi trasversali	Asset Allocation	MdotM	SGR
Gestione in delega	Sphere	MdotM	SGR
LPS	Bloomberg Data Licence	Bloomberg	SGR
Assistenza alla consulenza	Bloomberg DDS+CSA	Bloomberg	SGR
Gestione in delega	Nyse	NYSE	SGR
Gestione in delega	Bloomberg Accesso alle Borse	Bloomberg	SGR
Gestione in delega	Bloomberg App	Bloomberg	SGR
Gestione in delega	Mainstreet Schede ESG	Mainstreet	SGR
Servizi trasversali	CICLI MERCATI		SGR
Servizi trasversali	AGE ITALIA	Age Italia	SGR
Servizi trasversali	ZEYGOS	Zeygos	SGR
Servizi trasversali	ALLOCATE SMARTLY	Market Risk Management	SGR
Servizi trasversali	Kepler chevreux	Kepler chevreux	SGR
Servizi trasversali	TRENDRATING	Trendrating	SGR
Servizi trasversali	RBC RICERCA DI MERCATO	RBC Royal Bank	SGR
Servizi trasversali	OPPENHEIMER RICERCA DI MERCATO	Oppenheimer	SGR
Servizi trasversali	GAVEKAL	Gavekal	SGR
Servizi trasversali	GOLDMAN SACHS	Goldman Sachs	SGR
Servizi trasversali	ALPINE	Apline	SGR
Servizi trasversali	INTESA	Intesa San Paolo	SGR
Servizi trasversali	MORGAN STANLEY	Morgan Stanley	SGR
Servizi trasversali	PANTHEON RICERCA DI MERCATO	Pantheon	SGR
Servizi trasversali	STATE STREET	State Street	SGR
Servizi trasversali	UBS	Ubs	SGR
Servizi trasversali	JP MORGAN	JP Morgan	SGR
Servizi trasversali	UNICREDIT RICERCA DI MERCATO	Unicredit	SGR
Servizi trasversali	FITCH RICERCA (EX CREDITSIGHT)	Fitch	SGR
Gestione in delega	S&P RATING	Standard & Poor's	SGR
Gestione in delega	Indici S&P	Standard & Poor's	SGR
Gestione in delega	FTSE DATA LICENCE	FTSE	SGR
Gestione in delega	Indici The ICE	The Ice	SGR
Gestione in delega	MSCI GICS	MSCI	SGR
Gestione in delega	MSCI INDICI BMK	MSCI	SGR
Consulenza Indipendente	Cusip S&P	Standard & Poor's	SGR
Gestione in delega	BBG Anywhere	Bloomberg	SGR
Gestione in delega	REUTERS postazioni	Refinitiv	SGR
Gestione in delega	REUTERS servizio DSWS	Refinitiv	SGR
Gestione in delega	Advisory GP BR	BlackRock	SGR
Gestione in delega	Advisory GP FT	Franklin Templeton	SGR

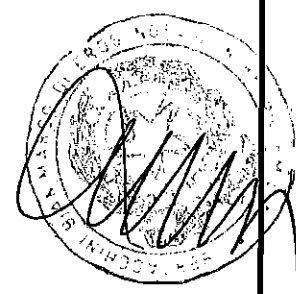
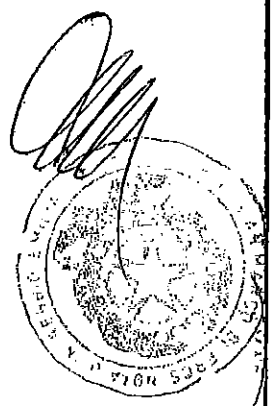


Attività SIA SGR

Ambito	Servizi coperti	Cliente	Nome contratto	Fornitore To BE
Assistenza alla consulenza	Advisor su due profili di Asset allocation e analisi macro	Banca Zarattini & CO, SA	Contratto di Advisory	SGR
Gestione in delega	Gestione linee GP istituite da Credem (escluse linee delegate a Equita Capital SGR)	Credem	Delega di gestione relativa a portafogli individuali di investimento	SGR
Gestione in delega	Gestione linee GP istituite da CEPB (escluse linee delegate a Equita Capital SGR)	CEPB	Delega di gestione relativa a portafogli individuali di investimento	SGR
Gestione in delega	Servizio di Middle Office per GP che Credem delega a EQUITA Capital SGR	Credem	Accordo trilaterale relativo a delega gestionale relativa a portafogli individuali d'investimento	SGR
Gestione in delega	Servizio di Middle Office per GP che CEPB delega a EQUITA Capital SGR	CEPB	Accordo trilaterale relativo a delega gestionale relativa a portafogli individuali d'investimento	SGR
Gestione in delega	Gestione 6 linee GP istituite da Banca del Piemonte	Banca del Piemonte	DELEGA DI GESTIONE RELATIVA AI PORTAFOGLI MODELLO DELLE LINEE DI GESTIONE DI BANCA DEL PIEMONTE S.p.A.	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	Baloise Life (Liechtenstein)	Master Asset Management agreement	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	CALI Europe (Luxembourg)	Master Agreement for the financial management of assets covering life insurance technical provisions	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	Cardif LUX	Convenzione Quadro di gestione	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	Generali Luxembourg	Master Asset Management agreement	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	AG2R La Mondiale	Asset Management Agreement	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	Lombard	Investment Management Agreement - Novation agreement e Addendum US	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	Swiss Life (Liechtenstein)	Asset Management Agreement for Unit and Fund-Linked Life Insurance	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	Swiss Life (Luxembourg)	Investment Management Agreement	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	Utomost	Master Asset Management Agreement	SGR
LPS	Gestione in delega di Fondi Interni Dedicati (FID) relativi a Polizze di Private Insurance di diritto estero	Wealins	Asset Management Agreement	SGR

Elenco dipendenti di Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. in carico alle unità organizzative facenti parte del ramo d'azienda oggetto di scissione a favore di Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.

Unità organizzativa principale	Ufficio	Ruolo	Inquadramento	Sede di lavoro
UT43075	SIMPFM	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43015	SIMFAD	SPEADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43091	SIMFAD	JUNADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43005	SIMMOF	SPEADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43058	SIMQUA	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43054	SIMPFM	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43067	SIMCCE	JUNADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43087	SIMCCE	EXPADS	IMPIEGATO	09000 - REGGIO EMILIA - VIA EMILIA SAN PIETRO 4
UT43073	SIMMOF	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43035	SIMDVG	TL	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43018	SIMFAD	TL	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43055	SIMGWS	SPEADS	DIRIGENTE	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43007	SIMFAD	CL	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43014	SIMFAD	SPEADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43047	SIMQUA	SPEADS	DIRIGENTE	09000 - REGGIO EMILIA - VIA EMILIA SAN PIETRO 4
UT43093	SIMDVG	JUNADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43021	SIMMOF	SPEADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43088	SIMFAD	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43086	SIMDVG	EXPADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43080	SIMDVG	EXPADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43070	SIMDVG	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09000 - REGGIO EMILIA - VIA EMILIA SAN PIETRO 4
UT43053	SIMPFM	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43061	SIMFAD	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43078	SIMFAD	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43083	SIMPFM	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43023	SIMPFM	SPEADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43025	SIMMOF	EXPADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43094	SIMPFM	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43037*	SGR&UD	EXP&GR	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34



B

Passivo_SAM_Credem

Ambito	Asset	Fornitore	Ciente To Be
GWANext	GWANEXT Hosting	Andemili	CREDEM
GWANext	GWANEXT Running AM	Andemili	CREDEM
GWANext	GWANEXT PIATTAFORMA T	Engineering	CREDEM
GWANext	GWANEXT REAL TIME	Engineering	CREDEM
GWANext	GWANEXT PORATOGLI ELITE	Engineering	CREDEM
GWANext	GWANEXT ESTENSIONE LICENZE PER EVOWEALTH	Engineering	CREDEM
GWANext	GWANEXT MODULO PORTFOLIO BUILDER	Engineering	CREDEM
GWANext	GWANEXT POTENZIAMENTO HOSTING	Engineering	CREDEM
GWANext	GWANEXT Portafogli TOP	Engineering	CREDEM
GWANext	GWANEXT Real Time	Six	CREDEM
GWANext	Hubspot licenza	Andemili	CREDEM
GWANext	Hubspot supporto	Andemili	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Fondoo	Questit	CREDEM
Gestione in delega	Dataplatform Monitoraggio dati	Energiee3	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Dataplatform Use Case Finanziario	Energiee3	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Dataplatform Dati FIDA	Energiee3	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Flussi Dati FIDA	FIDA	CREDEM
Illiquidi	Illiquidi	BFinance	CREDEM
GWANext	Sole24ore news FIN + news ESG	Il Sole 24 Ore	CREDEM
Servizi trasversali	Mainstreet Database ESG	Mainstreet	SGR CREDEM (TBD)
Assistenza alla consulenza	BBG Anywhere	Bloomberg	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Morningstar	Morningstar	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Associazione AIAF	AIAF	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Spese energia elettrica	A2A	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Spese condominiali Appartamenti dipendenti	Greco Carolina	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Auto aziendale locazione	Unipol Rental	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Canone supporto parco auto	Fleet Support	CREDEM
Servizi trasversali	Carta carburante	Credem c/c	CREDEM
Servizi trasversali	Parcheggio dipendenti	ACI Service	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Immobili personale	Greco Carolina	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Auto aziendali ammortamenti	Unipol Rental	CREDEM
Gestione in delega	Benchmark Prometeia	Prometeia	CREDEM

Attivo_SGI_Credem

Ambito	Servizi coperti	Cliente	Nome contratto	Fornitore To BE
Assistenza alla consulenza	Servizio GWA Next Intraday (accesso a dati di mercato in tempo reale)	Credem	CONTRATTO DI SUPPORTO ALLA CONSULENZA TRAMITE FORNITURA DEL SERVIZIO GWA NEXT INTRADAY	CREDEM
Assistenza alla consulenza	Servizio GWA Next Intraday (accesso a dati di mercato in tempo reale)	CEPB	CONTRATTO DI SUPPORTO ALLA CONSULENZA TRAMITE FORNITURA DEL SERVIZIO GWA NEXT INTRADAY	CREDEM
Servizi vari	Servizi digitali GWA NEXT	Credemassicurazioni	Contratto di servizi	CREDEM
Servizi vari	Servizi digitali GWA NEXT, Fund Selection, Video interventi	Euromobiliare Asset Management SGR	Contratto di servizi	CREDEM

Handwritten signature and circular stamp of the Italian Ministry of Economy and Finance (Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Handwritten signature and circular stamp of the Italian Ministry of Economy and Finance (Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Elenco dipendenti di Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. in carico alle unità organizzative facenti parte del ramo d'azienda oggetto di scissione a favore di Credito Emiliano S.p.A.

Utenza	Unità organizzativa principale	Ufficio	Ruolo	Inquadramento	Sede di lavoro
UT43085	SIMDIR	SIMCCE	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43071	SIMDIR	SIMFAD	JUNADS	IMPIEGATO	09000 - REGGIO EMILIA - VIA EMILIA SAN PIETRO 4
UT43046	SIMDIR	SIMCCE	SPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43072	SIMDIR	SIMFAD	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09000 - REGGIO EMILIA - VIA EMILIA SAN PIETRO 4
UT43050	SIMDIR	SIMGWS	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09000 - REGGIO EMILIA - VIA EMILIA SAN PIETRO 4
UT43010	SIMDIR	SIMFAD	SPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43065	SIMDIR	SIMDGV	EXPADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43081	SIMDIR	SIMDGV	JUNADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43090	SIMDIR	SIMCCE	JUNADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43082	SIMDIR	SIMFAD	SPADS	QUADRI DIRETTIVI	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43076	SIMDIR	SIMCCE	JUNADS	IMPIEGATO	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43020	SIMDIR	SIMDIR	DG	DIRIGENTE	09389 - MILANO - CORSO MONFORTE 34
UT43060	SIMDIR	SIMFAD	EXPADS	QUADRI DIRETTIVI	09000 - REGGIO EMILIA - VIA EMILIA SAN PIETRO 4



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZA BRIANZA
LODI

Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(C)

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**EUROMOBILIARE ADVISORY
SOCIETA' DI
INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE S.P.A. E, IN
FORMA ABBREVIATA,
EUROMOBILIARE ADVISORY
SIM S.P.A.**

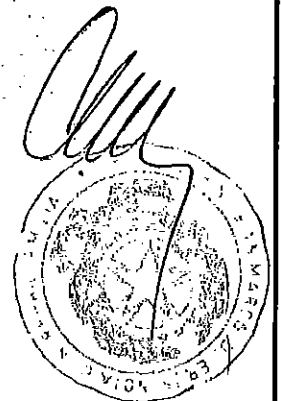
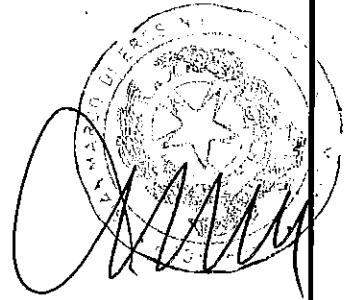
DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) CORSO MONFORTE 34 CAP 20122
Domicilio digitale/PEC	direzione.euromobiliareadvisory sim@pec.gruppocredem.it
Numero REA	MI - 2119989
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	09893140963
Forma giuridica	societa' per azioni



JS6BF3

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.



Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Allegati	5

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 09893140963 Data di iscrizione: 20/04/2017 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 10/04/2017
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO PROFESSIONALE, ANCHE MEDIANTE LO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI INNOVATIVI AD ALTO VALORE TECNOLOGICO, NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO DEI SERVIZI DI: ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 09893140963
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Data iscrizione: 20/04/2017

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 20/04/2017
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 27/10/2023
Ultimo aggiornamento informazioni titolarità effettiva: 16/10/2024

informazioni costitutive

Denominazione: EUROMOBILIARE ADVISORY SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.P.A. E, IN FORMA ABBREVIATA, EUROMOBILIARE ADVISORY SIM S.P.A.
Data atto di costituzione: 10/04/2017

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2017

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

organismi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO PROFESSIONALE, ANCHE MEDIANTE LO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI INNOVATIVI AD ALTO VALORE TECNOLOGICO, NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO DEI SERVIZI DI:

- GESTIONE DI PORTAFOGLI,
- RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI,
- CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI,

DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 5, LETT. D), E) ED F) DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 ("TUF") E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DA SVOLGERSI SENZA DETENZIONE, NEANCHE TEMPORANEA, DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA CLIENTELA E SENZA ASSUNZIONE DI RISCHI DA PARTE DELLA SOCIETA' STESSA. L'ESERCIZIO DI TALI SERVIZI DI INVESTIMENTO E' SUBORDINATO ALL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLA CONSOB, SENTITA LA BANCA D'ITALIA, ED ALLA CONSEGUENTE ISCRIZIONE DELLA SOCIETA' ALL'ALBO DELLE SIM DI CUI ALL'ART. 20 DEL TUF.

LA SOCIETA' INOLTRE PUO' PRESTARE PROFESSIONALMENTE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, IN CONFORMITA' E NEI LIMITI STABILITI DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE TEMPO PER TEMPO VIGENTI:

- IL SERVIZIO DI CONSULENZA ALLE IMPRESE IN MATERIA DI STRUTTURA FINANZIARIA, DI STRATEGIA INDUSTRIALE E DI QUESTIONI CONNESSE, NONCHE' LA CONSULENZA E I SERVIZI CONCERNENTI LE CONCENTRAZIONI E L'ACQUISTO DI IMPRESE, OVVERO ALTRI SERVIZI ACCESSORI PREVISTI DALL'ART. 1, COMMA 6, DEL TUF,
- ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE, NONCHE' ATTIVITA' CONNESSE O STRUMENTALI, IVI INCLUSA L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA.

LA SOCIETA' PUO' COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE DI NATURA MOBILIARE, IMMOBILIARE, COMMERCIALE O FINANZIARIA RITENUTA UTILE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, CON ESCLUSIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' RISERVATE PER LEGGE AD ALTRE CATEGORIE DI SOGGETTI. IN PARTICOLARE, LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CHE NON MODIFICHIANO SOSTANZIALMENTE L'OGGETTO SOCIALE DETERMINATO NELLO STATUTO. LA SOCIETA' PUO' EMETTERE OBBLIGAZIONI, TITOLI, VALORI O STRUMENTI DI DEBITO DI ANALOGA NATURA, CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE TEMPO PER TEMPO VIGENTI.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. ESSO PUO' QUINDI COMPIERE, NEI LIMITI DI CUI ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE TEMPO PER TEMPO VIGENTI ED ALLO STATUTO, TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI, ANCHE DI DISPOSIZIONE, OPPORTUNI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUELLI CHE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE TEMPO PER TEMPO VIGENTI O LO STATUTO RISERVANO ESPRESSAMENTE ALL'ASSEMBLEA.

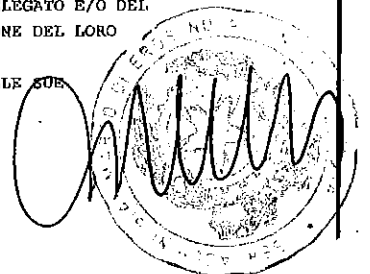
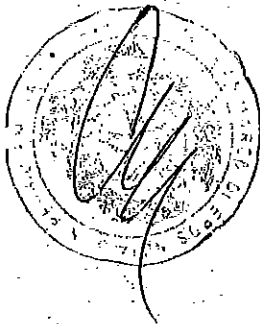
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' DATA ALTRESI' LA FACOLTA' DI ASSUMERE LE DELIBERAZIONI CONCERNENTI:

- LA FUSIONE NEI CASI PREVISTI DAGLI ARTT. 2505 E 2505-BIS C.C., SECONDO LE MODALITA' ED I TERMINI IVI DESCRITTI;
- LA SCISSIONE NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 2506-TER C.C., SECONDO LE MODALITA' ED I TERMINI IVI DESCRITTI;
- L'ISTITUZIONE O LA SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
- L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';
- GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE TEMPO PER TEMPO VIGENTI;

- IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE.

OLTRE ALLE ATTRIBUZIONI NON DELEGABILI PER LEGGE, SONO RISERVATI ALLA ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO I SEGUENTI POTERI:

- A) LA SUPERVISIONE STRATEGICA DELLA SOCIETA'; LA GESTIONE DELLA SOCIETA' E LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI INDIRIZZI GENERALI NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DALLA CAPOGRUPPO;
- B) L'APPROVAZIONE PERIODICA DEI PIANI STRATEGICI AZIENDALI, INDUSTRIALI E FINANZIARI, LE OPERAZIONI STRATEGICHE NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DALLA CAPOGRUPPO;
- C) L'EVENTUALE NOMINA, NONCHE' LA REVOCA, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DEL DIRETTORE GENERALE E/O DEL VICE DIRETTORE GENERALE, LA DEFINIZIONE DEL LORO RUOLO E DELLE RELATIVE ATTRIBUZIONI;
- D) L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE (BUDGET) E DELLE SUE EVENTUALI MODIFICHE;



EVENTUALI MODIFICHE;

E) LA REDAZIONE, APPROVAZIONE E LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO INTERNO CONCERNENTE I LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DEI PRINCIPALI REGOLAMENTI INTERNI, NONCHE' DI QUELLI CONCERNENTI LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA' ED I RAPPORTI TRA GLI ORGANI DELLA STESSA;

F) L'ASSUNZIONE E LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI; NON RIENTRA NELLA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI CHE COMPORNTINO UNA RESPONSABILITA' ILLIMITATA PER LA SOCIETA';

G) L'ISTITUZIONE E LA SOPPRESSIONE DI SUCCURSALI ED UFFICI DI RAPPRESENTANZA, L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E LA VENDITA DI IMMOBILI NONCHE', PIU' IN GENERALE, TUTTE LE FATTISPECIE CHE NECESSITANO DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA CAPOGRUPPO O L'INOLTRO DA PARTE DELLA STESSA DELLE RELATIVE ISTANZE AGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE;

H) L'ASSUNZIONE, LA NOMINA E LA REVOCA DEI DIRIGENTI, LE PROMOZIONI E GLI ALTRI PROVVEDIMENTI A FAVORE DEGLI STESSI NONCHE' LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI POTERI E ATTRIBUZIONI E I SISTEMI INCENTIVANTI DEGLI STESSI;

I) LA COSTITUZIONE DI COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPRESI QUELLI CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' CHIAMATO A COSTITUIRE OBBLIGATORIAMENTE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE TEMPO PER TEMPO VIGENTI;

J) L'ADESIONE AD ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI;

K) LA NOMINA E LA REVOCA DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI REVISIONE INTERNA, DI CONFORMITA' E DI CONTROLLO DEI RISCHI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' COSTITUIRE AL SUO INTERNO UN COMITATO ESECUTIVO O NOMINARE UN AMMINISTRATORE DELEGATO, PRECISANDO LE FUNZIONI AGLI STESSI DELEGATE.

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO O AL COMITATO ESECUTIVO, LADDOVE COSTITUITO, SPETTA CURARE L'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO TERRA' INFORMATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI, SECONDO LE MODALITA' STABILITE DAL CONSIGLIO STESSO.

FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2391 C.C., AL COMITATO ESECUTIVO, LADDOVE COSTITUITO, O ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO E' FATTO OBBLIGO DI RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA SUA PRIMA RIUNIONE, SULLE DECISIONI ASSUNTE E, IN OGNI CASO, DI RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, ALMENO ENTRO IL TERMINE MASSIMO FISSATO DALLA LEGGE, SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE NONCHE' SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILEVO EFFETTUATE DALLA SOCIETA'.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, IN SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, AL VICE PRESIDENTE, OVE NOMINATO, O ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO O AD ALTRO AMMINISTRATORE SPECIALMENTE DELEGATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

LA FIRMA DI CHI SOSTITUISCE IL PRESIDENTE FA PIENA PROVA DELL'ASSENZA O IMPEDIMENTO DI QUEST'ULTIMO.

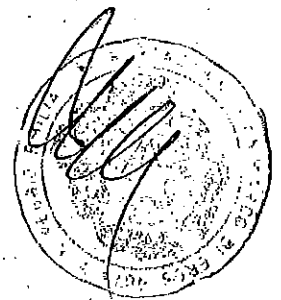
PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE A PROPRI MEMBRI, A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' O DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO, NONCHE' AD ALTRI SOGGETTI, ANCHE ESTRANEI ALLA SOCIETA' E ALLE SOCIETA' DEL GRUPPO.

COLORO AI QUALI SONO DELEGATI, AI SENSI DELLO STATUTO, POTERI DECISIONALI, SONO ALTRESI' INVESTITI DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PER L'ESERCIZIO DEGLI STESSI.

ripartizione degli utili e delle perdite
tra i soci

ARTICOLO 22

2 Allegati



Statuto

Sommario

Parte 1 - Protocollo del 22-03-2018 - Statuto completo

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

1. Denominazione.

- 1.1. È costituita una società per azioni denominata: "Euromobiliare Advisory Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A." o, in forma abbreviata, "Euromobiliare Advisory SIM S.p.A."
- 1.2. La Società fa parte del gruppo bancario "Credito Emiliano - CREDITEM". In tale qualità essa è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la capogruppo, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse delle stabilità del gruppo. Gli amministratori della Società sono tenuti a dare attuazione alle disposizioni emanate dalla capogruppo ed a tal fine forniscono alla stessa ogni dato ed informazione rilevante e/o utile per l'emanazione delle predette disposizioni e la verifica del rispetto delle stesse, nonché ogni altro dato e informazione richiesto dalla capogruppo, con la necessaria collaborazione.

2. Oggetto.

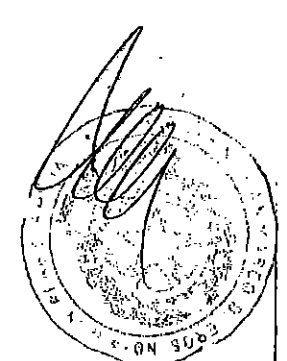
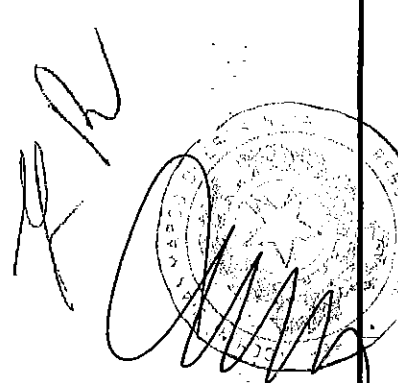
- 2.1. La Società ha per oggetto l'esercizio professionale, anche mediante lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, nei confronti del pubblico dei servizi di:

- gestione di portafogli,
- ricezione e trasmissione di ordini,
- consulenza in materia di investimenti,

di cui all'art. 1, comma 5, lett. d), c) ed f) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e successive modificazioni, da svolgersi senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della Società stessa. L'esercizio di tali servizi di investimento è subordinato all'autorizzazione rilasciata dalla Consob, sentita la Banca d'Italia, ed alla conseguente iscrizione della Società all'Albo delle SIM di cui all'art. 20 del TUF.

- 2.2. La Società inoltre può prestare professionalmente nei confronti del pubblico, in conformità e nei limiti stabiliti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti:

- il servizio di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché la



consulenza e i servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese, ovvero altri servizi accessori previsti dall'art. 1, comma 6, del TUF,

- altre attività finanziarie, nonché attività connesse o strumentali, ivi inclusa l'attività di intermediazione assicurativa.

2.3. La Società può compiere qualsiasi operazione di natura mobiliare, immobiliare, commerciale o finanziaria ritenuta utile dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di tutte le attività riservate per legge ad altre categorie di soggetti.

2.4. In particolare, la Società può assumere partecipazioni in società che non modifichino sostanzialmente l'oggetto sociale determinato nel presente statuto.

2.5. La Società può emettere obbligazioni, titoli, valori o strumenti di debito di analoga natura, conformemente alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

3. Sede.

3.1. La Società ha sede legale in Milano.

3.2. La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, in Italia o all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

4. Durata.

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemila cinquanta) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea dei soci.

5. Domicilio dei soci.

5.1. Il domicilio legale dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello riportato nel libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto al consiglio di amministrazione.

TITOLO II

CAPITALE - AZIONI - TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

6. Capitale sociale e azioni.

6.1. Il capitale sociale è di Euro 1.000.000 (un milione), diviso in n. 1.000.000 (un milione) di azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

6.2. La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

7. *Azioni.*

- 7.1. Le azioni sono nominative e hanno uguali diritti.
- 7.2. Nel caso di comproprietà di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune legittimato ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- 7.3. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.

8. *Trasferimenti di azioni.*

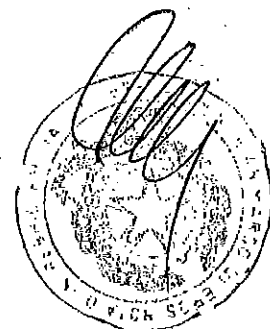
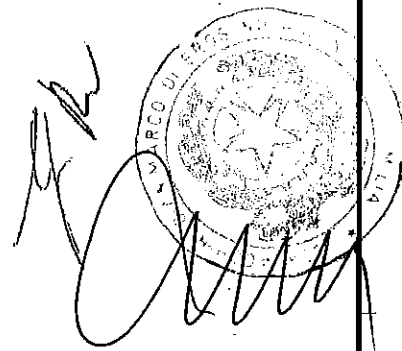
- 8.1. Il trasferimento delle azioni e l'opponibilità degli effetti alla Società sono regolati dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

TITOLO III

ASSEMBLEA

9. *Convocazione, diritto di intervento e rappresentanza in assemblea.*

- 9.1. L'assemblea viene convocata dall'organo amministrativo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, oppure mediante telegramma, telefax, posta elettronica ovvero mediante qualunque altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, trasmessi ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.
- 9.2. L'assemblea può essere convocata presso la sede legale o altro luogo, purché in Italia ovvero in altro Paese dell'Unione Europea.
- 9.3. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- 9.4. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- 9.5. Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci cui spetta il diritto di voto. Ogni socio può farsi rappresentare all'assemblea da altro socio con semplice delega scritta nel rispetto delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, o presso le banche eventualmente indicate nell'avviso di convocazione, almeno 5 (cinque)



giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le azioni così depositate non potranno essere ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

- 9.6. Spetta al presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di constatare il diritto di intervento all'assemblea e la validità delle deleghe e di risolvere le eventuali contestazioni.
- 9.7. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, conigli o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:
- a) sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

In presenza di tali circostanze, la riunione si reputerà svolta nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

10. *Costituzione delle assemblee e validità delle deliberazioni. Competenze.*

- 10.1. Per la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, si applicano le disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- 10.2. L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti e dallo statuto.
- 10.3. L'assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati:
- a) approva le politiche di remunerazione e incentivazione a favore degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale nonché di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato;
 - b) delibera, altresì, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, sull'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1, ma comunque non superiore a 2:1 nel rispetto delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti;

- c) approva i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- d) approva i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

La proposta di cui alla precedente lett. b) è approvata quando:

- l'assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale rappresentato in assemblea, qualunque sia il capitale sociale con cui l'assemblea è costituita.

10.4. L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente. L'assemblea straordinaria può inoltre deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della Società di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea dei soci. In tal caso possono essere previste norme particolari riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento ed alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

10.5. Ogni azione dà diritto ad un voto.

11. *Presidente dell'assemblea.*

11.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal vice presidente, se nominato, o, in mancanza, da un presidente all'uopo designato dall'assemblea.

11.2. Il presidente è assistito da un segretario designato con il voto della maggioranza dei presenti. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da notaio.

11.3. Al presidente spettano i compiti previsti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

11.4. Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale. Il verbale dovrà inoltre

contenere tutti gli elementi essenziali prescritti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti o dovrà essere sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione.

- 11.5. Le copie e gli estratti dei verbali, ove non redatti da notaio, saranno accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta da chi ha la rappresentanza della Società.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE

12. Amministrazione.

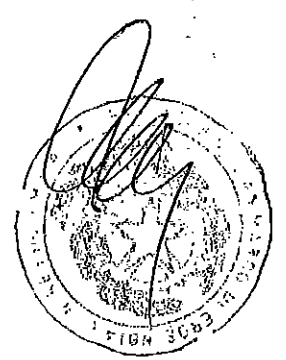
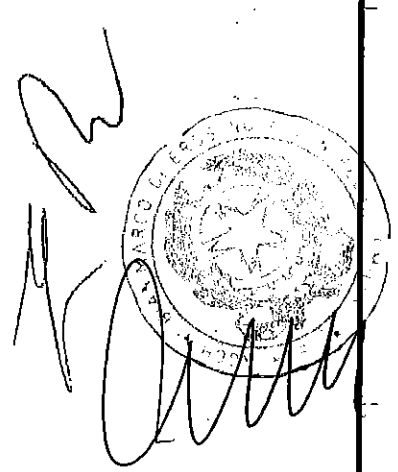
- 12.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, previa determinazione del loro numero in sede assembleare.
- 12.2. Gli amministratori devono possedere e mantenere i requisiti e, in generale, soddisfare i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico, stabiliti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- 12.3. Con riguardo al requisito dell'indipendenza, in assenza di disposizioni normative obbligatorie per la Società, qualora l'assemblea decida di nominare uno o più amministratori indipendenti, gli stessi dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti per i sindaci di società quotate. Resta comunque salva la possibilità per l'assemblea, in sede di nomina degli amministratori, di determinare differenti criteri di indipendenza sulla scorta dei principi contenuti nei protocolli di autonomia predisposti dalle associazioni di categoria ai quali la Società aderisca. Laddove obbligatorio ai sensi delle disposizioni normative anche secondarie in vigore, la composizione del consiglio di amministrazione dovrà registrare la presenza di amministratori, nel numero quantomeno minimo previsto dalla normativa di settore applicabile, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla medesima normativa, tempo per tempo, applicabile.
- 12.4. Il consiglio di amministrazione, quando a ciò non provvede l'assemblea, nomina fra i propri componenti un presidente e può nominare un vice presidente che, in caso di assenza o di impedimento del presidente, ne fa le veci.
- 12.5. Il consiglio di amministrazione nomina anche un segretario che può essere estraneo al consiglio stesso.
- ##### 13. Durata.
- 13.1. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre)

esercizi, e sono rieleggibili; per la loro elezione, rinnovazione e sostituzione si applicano le disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

- 13.2. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo periodo della loro carica, salvo le cause di cessazione e di decadenza previste dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti e dal presente statuto.
- 13.3. La revoca dei componenti del consiglio di amministrazione è deliberata dall'assemblea con le modalità previste dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- 13.4. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione provvede a sostituirli a norma di legge. Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea, cessa l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio.

14. *Convocazione, riunioni e deliberazione del consiglio di amministrazione.*

- 14.1. Il presidente, o chi ne fa le veci:
- a) convoca il consiglio di amministrazione;
 - b) presiede le adunanze del consiglio di amministrazione, coordinandone i lavori;
 - c) stabilisce l'ordine del giorno delle sedute del consiglio di amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie in discussione vengano fornite a tutti gli amministratori.
- 14.2. Il consiglio di amministrazione viene convocato presso la sede legale o altro luogo, purché in Italia ovvero in altro Paese dell'Unione Europea.
- 14.3. La convocazione del consiglio di amministrazione è comunicata ai consiglieri e ai sindaci con avviso da spedirsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma o telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione. In caso di urgenza, la convocazione, da comunicarsi anche a mezzo posta elettronica ovvero mediante qualunque altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, può essere spedita almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione.
- 14.4. Le riunioni del consiglio di amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo video-conferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di



documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Il segretario, su indicazione del presidente o dei consiglieri, può conservare ed archiviare le registrazioni della video-conferenza, tele-conferenza o telefonata. I verbali delle deliberazioni del consiglio di amministrazione sono redatti e trascritti sull'apposito libro sociale a cura del segretario.

14.5. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza degli amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei votanti con esclusione dal computo degli eventuali astenuti.

15. *Poteri del consiglio di amministrazione.*

15.1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Esso può quindi compiere, nei limiti di cui alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti ed allo statuto, tutti gli atti e le operazioni, anche di disposizione, opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che le disposizioni normative tempo per tempo vigenti o lo statuto riservano espressamente all'assemblea.

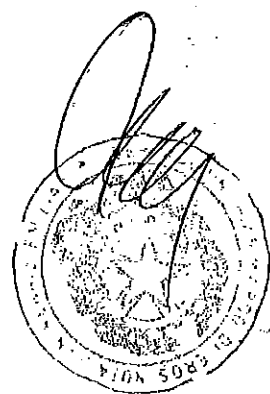
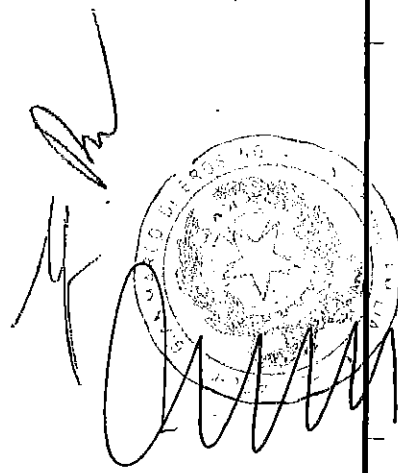
15.2. Al consiglio di amministrazione è data altresì la facoltà di assumere le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis c.c., secondo le modalità ed i termini ivi descritti;
- la scissione nei casi previsti dall'art. 2506-ter c.c., secondo le modalità ed i termini ivi descritti;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

15.3. Oltre alle attribuzioni non delegabili per legge, sono riservati alla esclusiva competenza del consiglio i seguenti poteri:

- a) la supervisione strategica della Società; la gestione della Società e la determinazione dei relativi indirizzi generali nell'ambito delle direttive impartite dalla capogruppo;

- b) l'approvazione periodica dei piani strategici aziendali, industriali e finanziari, le operazioni strategiche nell'ambito delle direttive impartite dalla capogruppo;
 - c) l'eventuale nomina, nonché la revoca, dell'amministratore delegato e/o del direttore generale e/o del vice direttore generale, la definizione del loro ruolo e delle relative attribuzioni;
 - d) l'approvazione del bilancio preventivo annuale (*budget*) e delle sue eventuali modifiche;
 - e) la redazione, approvazione e la modifica del regolamento interno concernente i limiti al cumulo degli incarichi e dei principali regolamenti interni, nonché di quelli concernenti la struttura organizzativa della Società ed i rapporti tra gli organi della stessa;
 - f) l'assunzione e la cessione di partecipazioni; non rientra nella competenza del consiglio di amministrazione l'assunzione di partecipazioni che comportino una responsabilità illimitata per la Società;
 - g) l'istituzione e la soppressione di succursali ed uffici di rappresentanza, l'acquisto, la costruzione e la vendita di immobili nonché, più in generale, tutte le fattispecie che necessitano del parere favorevole della capogruppo o l'invito da parte della stessa delle relative istanze agli organi di vigilanza ai sensi della normativa vigente;
 - h) l'assunzione, la nomina e la revoca dei dirigenti, le promozioni e gli altri provvedimenti a favore degli stessi nonché la determinazione dei relativi poteri e attribuzioni e i sistemi incentivanti degli stessi;
 - i) la costituzione di comitati interni al consiglio di amministrazione, compresi quelli che il consiglio di amministrazione è chiamato a costituire obbligatoriamente ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
 - j) l'adesione ad associazioni nazionali ed internazionali;
 - k) la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di conformità e di controllo dei rischi.
- 15.4. Il consiglio di amministrazione può costituire al suo interno un comitato esecutivo o nominare un amministratore delegato, precisando le funzioni agli stessi delegate.
- 15.5. All'amministratore delegato o al comitato esecutivo, laddove costituito, spetta curare l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.



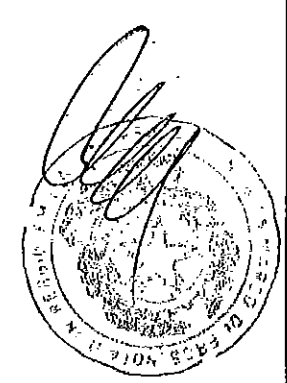
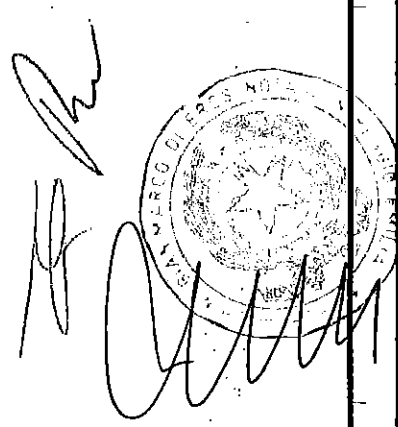
- 15.6. L'amministratore delegato terrà informato il consiglio di amministrazione in ordine all'esercizio delle proprie attribuzioni, secondo le modalità stabilite dal consiglio stesso.
- 15.7. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2391 c.c., al comitato esecutivo, laddove costituito, o all'amministratore delegato è fatto obbligo di riferire al consiglio di amministrazione alla sua prima riunione, sulle decisioni assunte e, in ogni caso, di riferire al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno entro il termine massimo fissato dalla legge, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.
16. *Comitato esecutivo.*
- 16.1. Il comitato esecutivo è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) componenti designati dal consiglio di amministrazione.
- 16.2. Il presidente del consiglio di amministrazione partecipa alle adunanze del comitato, allo scopo di favorire l'adeguata circolazione delle informazioni.
- 16.3. Nei casi di urgenza, ai fini della valida costituzione del comitato, il presidente può supplire all'assenza di uno dei suoi componenti.
- 16.4. Il comitato elegge, con la maggioranza semplice dei presenti, tra i suoi componenti, il soggetto deputato a presiedere, coordinare e convocare le adunanze, stabilendone il relativo ordine del giorno, nonché a rappresentare l'organo. In caso di assenza o impedimento del soggetto nominato, le predette funzioni saranno espletate dal componente più anziano di età.
- 16.5. Il comitato può sempre sostituire il soggetto deputato a presiederlo.
- 16.6. Funge da segretario del comitato il segretario nominato dal consiglio di amministrazione o, in difetto, altra persona designata dal comitato, anche fra soggetti non facenti parte dell'organo.
- 16.7. La convocazione del comitato è comunicata ai componenti ed ai sindaci con avviso da spedirsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo telegramma, o telefax, o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione. In caso di urgenza, la convocazione, con avviso da comunicarsi anche a mezzo posta elettronica, ovvero mediante qualunque altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, può essere spedita almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione.
- 16.8. Per la validità delle deliberazioni del comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti con esclusione dal computo degli eventuali astenuti.

- 16.9. Il comitato si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo purché nell'ambito del territorio dell'Unione Europea.
- 16.10. È ammessa la possibilità che le adunanze del comitato si tengano per telefono, per tele-conferenza, per video-conferenza o, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché poter visionare, ricevere e trattare la documentazione. Alle predette condizioni, il comitato si intende riunito nel luogo in cui si trova il presidente, che deve coincidere con quello indicato nella convocazione.
- 16.11. Nello stesso luogo deve essere presente il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della riunione.
- 16.12. Al comitato competono i poteri delegatigli dal consiglio.
- 16.13. Il comitato terrà informato il consiglio di amministrazione in ordine all'esercizio delle facoltà delegate, con le modalità definite dal consiglio stesso.
- 16.14. In caso di urgenza, il comitato può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare od operazione, dandone comunicazione al consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.
17. *Direzione.*
- 17.1. Il consiglio di amministrazione può designare tra i dirigenti della Società un direttore generale, che è capo dei servizi e del personale della Società e provvede all'esecuzione delle delibere dell'organo amministrativo e, in genere, alla gestione degli affari correnti.
- 17.2. La carica di direttore generale è comunque cumulabile con quella di amministratore delegato.
- 17.3. Il direttore generale partecipa, con voto consultivo, alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'eventuale comitato esecutivo.
- 17.4. Con le stesse modalità può essere altresì designato un vice direttore generale.

TITOLO V

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

18. *Rappresentanza*
- 18.1. La rappresentanza della Società spetta al presidente del consiglio di amministrazione e, in sua assenza o impedimento, al vice presidente, ove



nominato, o all'amministratore delegato o ad altro amministratore specialmente delegato dal consiglio di amministrazione.

La firma di chi sostituisce il presidente fa piena prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

- 18.2. Per singoli atti o categorie di atti il consiglio di amministrazione può delegare la rappresentanza e la firma sociale a propri membri, a dipendenti della Società o di altre società del gruppo, nonché ad altri soggetti, anche estranei alla Società e alle società del gruppo.
- 18.3. Coloro ai quali sono delegati, ai sensi dello statuto, poteri decisionali, sono altresì investiti del potere di rappresentanza della Società per l'esercizio degli stessi.

TITOLO VI.

CONTROLLO

19. Collegio sindacale.

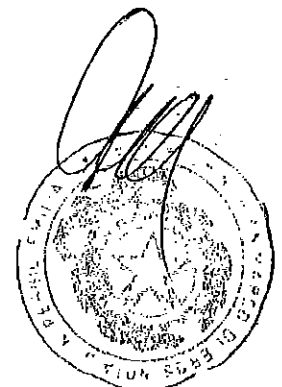
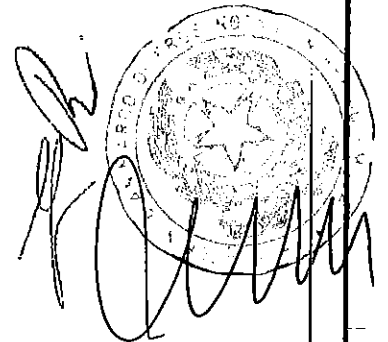
- 19.1. Il collegio sindacale è costituito di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.
- 19.2. I componenti del collegio sindacale devono possedere e mantenere i requisiti e, in generale, soddisfare i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico, stabiliti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- 19.3. La nomina e la revoca dei sindaci, la durata del loro ufficio ed il funzionamento del collegio sindacale sono regolati dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- 19.4. Al collegio sindacale sono affidati i compiti e i poteri attribuiti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- 19.5. Salva diversa disposizione dell'assemblea dei soci, il collegio sindacale svolge anche le funzioni di organismo di vigilanza di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- 19.6. Il collegio sindacale esercita tutte le altre funzioni ed i poteri previsti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti nonché i compiti e le funzioni che le disposizioni della Banca d'Italia e Consob assegnano alla competenza dell'organo con funzione di controllo.
- 19.7. Al fine di adempiere correttamente ai propri doveri, il collegio sindacale informa senza indugio la Banca d'Italia e la Consob di tutti gli atti o i fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire un'irregolarità nella gestione ovvero una violazione delle norme che disciplinano l'attività delle società di intermediazione mobiliare.

- 19.8. Le riunioni del collegio sindacale si svolgono secondo le modalità previste per il consiglio di amministrazione.
20. *Revisione legale dei conti.*
- 20.1. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro. I requisiti, il conferimento e l'oggetto dell'incarico nominale nonché le connesse responsabilità della società di revisione sono regolate secondo le disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

21. *Esercizi sociali.*
- 21.1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
22. *Destinazione degli utili.*
- 22.1. Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, sino al raggiungimento della percentuale minima di capitale prevista dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, saranno destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea dei soci.
- 22.2. È consentita la distribuzione di acconti sui dividendi secondo le modalità previste dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
23. *Liquidazione.*
- 23.1. Per la liquidazione della Società si applicano le disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
24. *Rinvio alle norme di legge.*
- 24.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni normative tempo per tempo vigenti.





⑤

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**EUROMOBILIARE ASSET
MANAGEMENT SOCIETA' DI
GESTIONE DEL RISPARMIO
S.P.A. IN FORMA
ABBREVIATA:
EUROMOBILIARE ASSET
MANAGEMENT S.G.R. S.P.A.**

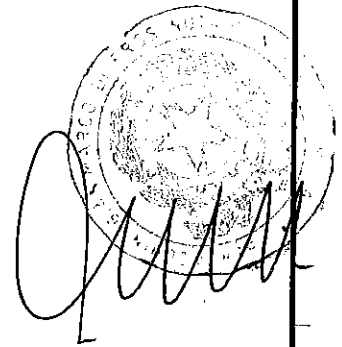
DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) CORSO MONFORTE 34 CAP 20122
Domicilio digitale/PEC	eurosgre@pec.gruppocredem.it
Numero REA	MI - 1156521
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	07392830159
Forma giuridica	societa' per azioni



N1D6WF

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.



Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Allegati	5

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 07392830159 Data di iscrizione: 05/11/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 29/03/1984
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	- LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO REALIZZATA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE, L'ISTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO - IVI INCLUSI QUELLI SPECULATIVI - E L'AMMINISTRAZIONE DEI

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07392830159
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Precedente numero di iscrizione: MI-1996-1544185
Data iscrizione: 05/11/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 05/11/1996
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 27/10/2023
Ultimo aggiornamento informazioni titolarità effettiva: 16/10/2024

informazioni costitutive

Denominazione: EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE
DEL RISPARMIO S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA: EUROMOBILIARE ASSET
MANAGEMENT S.G.R. S.P.A.
Data atto di costituzione: 29/03/1984

Iscrizione Registro Società

Data iscrizione: 15/01/1993

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/1984
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

- LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO REALIZZATA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE, L'ISTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO - IVI INCLUSI QUELLI SPECULATIVI - E L'AMMINISTRAZIONE DEI RAPPORTI CON I PARTECIPANTI, NONCHE' LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.), DI PROPRIA O ALTRUI ISTITUZIONE, MEDIANTE L'INVESTIMENTO AVENTE AD OGGETTO LE CATEGORIE DI BENI AMMESSE, TEMPO PER TEMPO, DALLA NORMATIVA VIGENTE;

- LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE DI PORTAFOGLI DI INVESTIMENTO PER CONTO TERZI;

- L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI FONDI PENSIONE;

- LA GESTIONE IN REGIME DI DELEGA CONFERITA DA SOGGETTI CHE PRESTANO IL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI DI INVESTIMENTO E DA PARTE DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO ESTERI;

- LA PRESTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI E DEGLI ALTRI SERVIZI ACCESSORI CONSENTITI DALLA LEGGE;

- LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE E STRUMENTALI CONSENTITE DALLA LEGGE.

LA SOCIETA' PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI CHE SARANNO RITENUTE UTILI DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.

Poteri

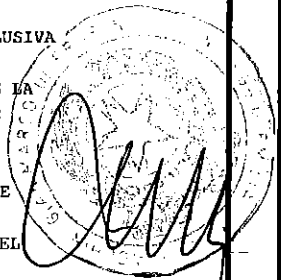
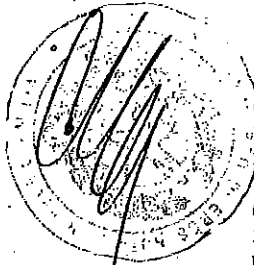
poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

IL CONSIGLIO HA I PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA' .
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INOLTRE COMPETENTE AD ASSUMERE LE DELIBERAZIONI CONCERNENTI:

- LA FUSIONE, NEI CASI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 2505 E 2505-BIS C.C., SECONDO LE MODALITA' ED I TERMINI IVI DESCRITTI;
- L'ISTITUZIONE E SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
- L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';
- LA RIDUZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI RECESSO DEL SOCIO;
- GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE;
- IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE.

OLTRE ALLE ATTRIBUZIONI NON DELEGABILI PER LEGGE, SONO RISERVATE ALLA ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO I SEGUENTI POTERI:

1. LA SUPERVISIONE STRATEGICA DELLA SOCIETA', LA GESTIONE DELLA SOCIETA' E LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI INDIRIZZI GENERALI NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DALLA CAPOGRUPPO;
2. L'APPROVAZIONE PERIODICA DEI PIANI STRATEGICI AZIENDALI, INDUSTRIALI E FINANZIARI, LE OPERAZIONI STRATEGICHE NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DALLA CAPOGRUPPO;
3. L'EVENTUALE NOMINA NONCHE' LA REVOCA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DEL DIRETTORE GENERALE, LA DEFINIZIONE DEL LORO RUOLO E DELLE RELATIVE ATTRIBUZIONI;
4. L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE (BUDGET) NONCHE' DELLE SUE EVENTUALI MODIFICHE;
5. LA REDAZIONE, L'APPROVAZIONE E LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO INTERNO CONCERNENTE I LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DEI PRINCIPALI REGOLAMENTI INTERNI NONCHE' DI QUELLI CONCERNENTI LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA' ED I RAPPORTI TRA GLI ORGANI DELLA STESSA;
6. L'ASSUNZIONE E LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI; NON RIENTRA NELLA COMPETENZA DEL CONSIGLIO L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI CHE COMPORINO UNA RESPONSABILITA' ILLIMITATA PER LA SOCIETA'; L'ISTITUZIONE E LA SOPPRESSIONE DI SUCCURSALI ED UFFICI DI RAPPRESENTANZA, L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E LA VENDITA DI IMMOBILI NONCHE', PIU' IN GENERALE, TUTTE LE FATTISPECIE CHE NECESSITANO DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA CAPOGRUPPO O L'INOLTRO DA PARTE DELLA STESSA DELLE RELATIVE ISTANZE AGLI ORGANI DI VIGILANZA, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA;
7. L'ASSUNZIONE, LA NOMINA E LA REVOCA DEI DIRIGENTI, LE PROMOZIONI E GLI ALTRI PROVVEDIMENTI A FAVORE DEGLI STESSI NONCHE' LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI POTERI E ATTRIBUZIONI E I SISTEMI INCENTIVANTI DEGLI STESSI;



8. LA COSTITUZIONE DI COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPRESI QUELLI CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' CHIAMATO A COSTITUIRE OBBLIGATORIAMENTE AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE VIGENTE;
9. L'ADESIONE AD ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI;
10. LA NOMINA E LA REVOCA DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI REVISIONE INTERNA, DI CONFORMITA' E DI CONTROLLO DEI RISCHI.

poteri associati alla carica di Comitato Esecutivo

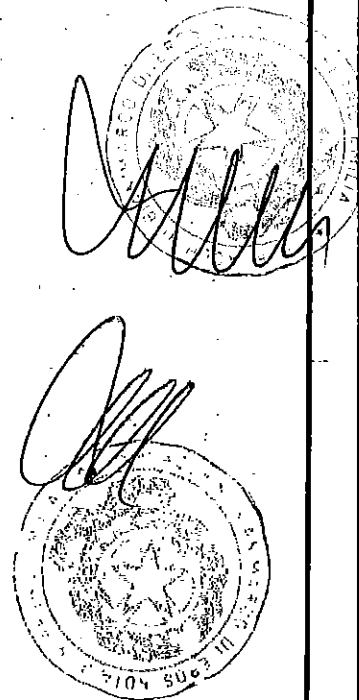
AL COMITATO ESECUTIVO COMPETONO I POTERI DELEGATIGLI DAL CONSIGLIO.
IN CASO DI URGENZA IL COMITATO ESECUTIVO PUO' ASSUMERE DELIBERAZIONI IN MERITO
A QUALSIASI AFFARE OD OPERAZIONE, DANDONE COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE NELLA PRIMA RIUNIONE SUCCESSIVA.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

2 Allegati



Statuto

Sommario

Parte 1 - Protocollo del 03-03-2025 - Statuto completo

Alligato "A" all'atto
n. 45263 di Rep. N. 15301 di Racc.

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1

E' costituita una società per azioni denominata "EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.", in forma abbreviata "EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT S.G.R. S.P.A."

La società fa parte del Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem. In tale qualità essa è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Gli amministratori della società sono tenuti a dare attuazione alle disposizioni emanate dalla Capogruppo ed a tal fine forniscono alla stessa ogni dato ed informazione rilevante e/o utile per l'emanazione delle predette disposizioni e la verifica del rispetto delle stesse, nonché ogni altro dato e informazione richiesto dalla Capogruppo, con la necessaria collaborazione.

La sua durata è stabilita a tutto il 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

I soci hanno il diritto di recedere nei soli casi previsti da disposizioni inderogabili di legge. Ogni facoltà di recesso derivante da disposizioni di legge derogabili deve intendersi espressamente esclusa. In ogni caso, è escluso il recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società ovvero l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

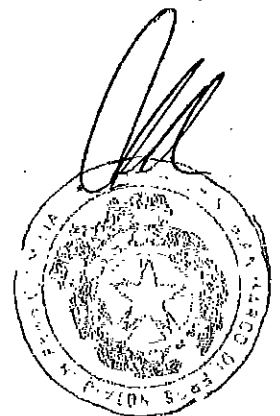
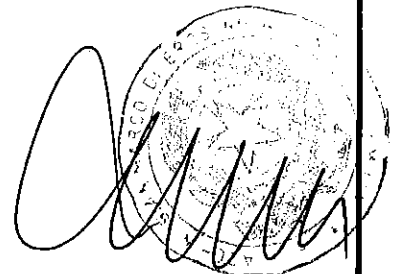
Art. 2

La Società ha sede legale e direzione generale nel territorio della Repubblica Italiana in Milano e può istituire e sopprimere succursali ed uffici di rappresentanza in Italia e all'estero con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 3

La società ha per oggetto sociale;

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni di investimento - ivi inclusi quelli speculativi - e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.), di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto le categorie di beni ammesse, tempo per tempo, dalla normativa vigente;
- la prestazione del servizio di gestione su base



individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- l'istituzione e la gestione di fondi pensione;
- la gestione in regime di delega conferita da soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da parte di organismi di investimento collettivo esteri;
- la prestazione dell'attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari e degli altri servizi accessori consentiti dalla legge;
- lo svolgimento di tutte le attività connesse e strumentali consentite dalla legge.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dello scopo sociale.

CAPITALE SOCIALE

Art. 4

Il capitale sociale è fissato in 6.456.250 (seimilioni quattrocentocinquantesimiladuecentocinquanta) Euro diviso in n. 125.000 (centoventicinquemila) azioni da nominali 51,65 (cinquantuno virgola sessantacinque) Euro ciascuna.

Art. 5

Le azioni sono nominative; nel caso di cessione di azioni da parte di un socio, gli altri soci hanno diritto di prelazione.

A tal fine il socio deve comunicare al Presidente della società il suo intendimento precisando le condizioni del trasferimento.

Il Presidente ne darà comunicazione ai soci con lettera raccomandata.

I soci che intendono esercitare, in tutto o in parte, il diritto di prelazione dovranno farlo con lettera raccomandata indirizzata al Presidente, spedita entro trenta giorni dalla data di arrivo della anzidetta comunicazione precisando altresì se e in quale misura intendono acquistare ulteriori azioni in caso di rinuncia di altri soci.

Entro cinque giorni dalla definitiva determinazione del numero delle azioni da acquistarsi dovrà essere effettuata la compravendita ed il contestuale pagamento del prezzo, ovvero dovrà essere richiesta dalla parte acquirente, ove necessaria l'autorizzazione della Banca d'Italia.

Qualora questa venga accordata, la compravendita ed il contestuale pagamento del prezzo dovranno avvenire entro cinque giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Qualora taluno dei soci, pur comunicando di voler esercitare la prelazione, dichiara di non essere d'accordo sul prezzo delle azioni, questo sarà stabilito da un Collegio estimatore composto da tre membri nominati uno dall'offerente, uno da o dai soci acquirenti ed il terzo

d'accordo fra i primi due, ovvero in caso di disaccordo fra questi, dal Presidente della Associazione Bancaria Italiana.

Il Collegio estimatore entro sessanta giorni dal suo insediamento determinerà il prezzo delle azioni il quale sarà vincolante per tutti. I termini di cui al paragrafo precedente decorreranno dal ricevimento della comunicazione della decisione che il Collegio invierà con lettera raccomandata ai soci interessati e per conoscenza al Presidente della società.

Il trasferimento delle azioni è efficace nei confronti della Società soltanto quando sia stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e ne sia stata eseguita la iscrizione nel libro dei soci, avendo il Consiglio di Amministrazione accertato il rispetto delle condizioni di cui al precedente comma del presente articolo.

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno od a vincoli.

Art. 6

Per la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, per la regolarità della sua costituzione e la validità delle sue deliberazioni, si osservano le norme di legge, salvo quanto previsto ai commi seguenti.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dagli amministratori presso la sede sociale o in altro luogo, purché nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale o in almeno uno dei seguenti quotidiani:

- Corriere della Sera
- Il Sole 24 ORE

almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

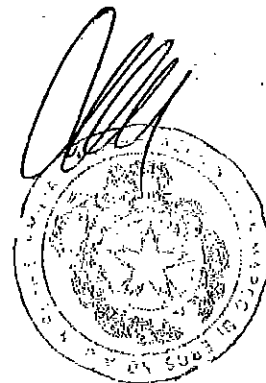
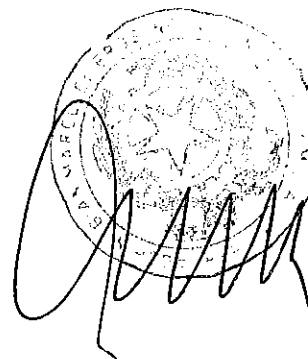
In alternativa, la convocazione può essere effettuata mediante avviso comunicato ai soci da spedirsi a mezzo lettera raccomandata, o telegramma, o telefax, o e-mail, ovvero mediante qualunque altro mezzo telematico che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'Assemblea delibera sugli argomenti ad essa riservati dalla legge, dallo statuto e dalla normativa secondaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati:

1. approva le politiche di remunerazione e incentivazione a favore degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale nonché di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato;
2. delibera, altresì, in sede di approvazione delle



politiche di remunerazione e incentivazione, sull'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1, ma comunque non superiore al 2:1, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente;

3. approva i piani di remunerazione e incentivazione basati su strumenti finanziari;

4. approva i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

La proposta di cui al punto 2 del precedente comma del presente articolo è approvata quando:

- l'assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale rappresentato in assemblea, qualunque sia il capitale sociale con cui l'assemblea è costituita.

Nelle votazioni di nomina dei Consiglieri risulta eletto chi ha avuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si intende eletto il più anziano d'età.

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle materie alla stessa riservate dalla legge.

L'Assemblea può svolgersi anche qualora gli intervenuti siano dislocati in più luoghi, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci, ed in particolare a condizione che:

a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Art. 7

Ogni socio può farsi rappresentare all'Assemblea da altro socio con semplice delega scritta nel rispetto della vigente legislazione.

Ogni azione dà diritto ad un voto.
Possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, o presso le banche eventualmente indicate nell'avviso di convocazione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Le azioni così depositate non potranno essere ritirate prima che l'Assemblea abbia avuto luogo.

Art. 8

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, ovvero in caso di assenza anche di quest'ultimo, da chi verrà all'uopo designato con il voto della maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario designato con il voto della maggioranza dei presenti; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale. Il verbale dovrà inoltre contenere tutti gli elementi essenziali prescritti dalla legge e dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio. Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione.

Le copie e gli estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, saranno accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta da chi ha la rappresentanza della società.

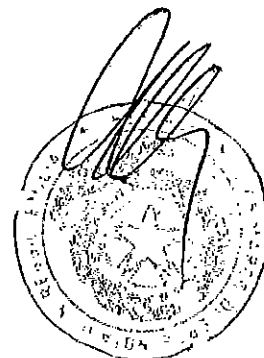
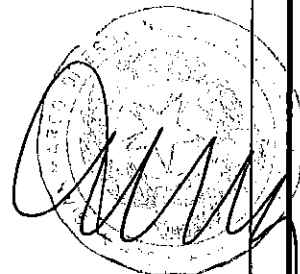
Art. 9

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 15 (quindici) membri previa determinazione del loro numero in sede assembleare.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere e mantenere i requisiti e, in generale, soddisfare i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico, stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da almeno 7 componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza che, salvo l'applicazione della diversa disciplina regolamentare vigente al momento della nomina, coincidono con quelli stabiliti per i Sindaci di società quotate.

In mancanza di obbligatorie previsioni normative, resta comunque salva la possibilità per l'Assemblea, in sede di nomina degli Amministratori, di determinare differenti criteri di indipendenza sulla scorta dei principi contenuti



nei Protocolli di Autonomia predisposti dalle Associazioni di categoria ai quali la Società aderisca.

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i propri componenti un Presidente ed un Vice Presidente, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente ovvero, qualora anche il Vice Presidente sia assente o impedito, l'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio nomina anche un Segretario del Consiglio che può anche essere estraneo al Consiglio stesso.

Art. 10

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, salvo che l'Assemblea li nomini per un periodo più breve, e sono rieleggibili; per la loro elezione, rinnovazione e sostituzione si applicano le norme di legge.

La revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'Assemblea con le modalità previste dalla legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio provvede a sostituirli a norma di legge.

Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori eletti dall'Assemblea, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Art. 11

Il Presidente o chi ne fa le veci:

- a) convoca il Consiglio di Amministrazione, per sua iniziativa o su richiesta di almeno tre Amministratori;
- b) presiede le adunanze del Consiglio, coordinandone i lavori;
- c) stabilisce l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie in discussione vengano fornite a tutti i Consiglieri.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è comunicata ai Consiglieri ed ai Sindaci con avviso da spedirsi a mezzo lettera raccomandata almeno tre giorni prima della riunione, o a mezzo telegramma, o telefax, o e-mail, ovvero mediante qualunque altro mezzo telematico che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione.

Art. 12

Le riunioni del Consiglio potranno essere tenute per teleconferenza, per videoconferenza o per telefono a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché potere visionare, ricevere e trattare la documentazione. Alle predette condizioni il Consiglio di

Amministrazione s'intende riunito nel luogo in cui si trova il Presidente, che deve coincidere con quello indicato nella convocazione.

Nello stesso luogo deve essere presente il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della riunione.

Il Segretario, su indicazione del Presidente o dei Consiglieri, può conservare e archiviare le registrazioni della teleconferenza, videoconferenza o telefonata.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la partecipazione della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei votanti con esclusione dal computo degli eventuali astenuti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono redatti e trascritti sull'apposito libro sociale a cura del Segretario.

Art. 13

Il Consiglio ha i più ampi poteri per la gestione della società.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c., secondo le modalità ed i termini ivi descritti;
- l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Oltre alle attribuzioni non delegabili per legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio i seguenti poteri:

1. la supervisione strategica della società, la gestione della società e la determinazione dei relativi indirizzi generali nell'ambito delle direttive impartite dalla Capogruppo;
2. l'approvazione periodica dei piani strategici aziendali, industriali e finanziari, le operazioni strategiche nell'ambito delle direttive impartite dalla Capogruppo;
3. l'eventuale nomina nonché la revoca dell'Amministratore Delegato e/o del Direttore Generale, la definizione del loro ruolo e delle relative attribuzioni;
4. l'approvazione del bilancio preventivo annuale (budget) nonché delle sue eventuali modifiche;
5. la redazione, l'approvazione e la modifica del regolamento interno concernente i limiti al cumulo degli

incarichi e dei principali regolamenti interni nonché di quelli concernenti la struttura organizzativa della Società ed i rapporti tra gli organi della stessa;

6. l'assunzione e la cessione di partecipazioni; non rientra nella competenza del Consiglio l'assunzione di partecipazioni che comportino una responsabilità illimitata per la società; l'istituzione e la soppressione di succursali ed uffici di rappresentanza, l'acquisto, la costruzione e la vendita di immobili nonché, più in generale, tutte le fattispecie che necessitano del parere favorevole della Capogruppo o l'inoltro da parte della stessa delle relative istanze agli Organi di Vigilanza, ai sensi della vigente normativa;

7. l'assunzione, la nomina e la revoca dei Dirigenti, le promozioni e gli altri provvedimenti a favore degli stessi nonché la determinazione dei relativi poteri e attribuzioni e i sistemi incentivanti degli stessi;

8. la costituzione di comitati interni al Consiglio di Amministrazione, compresi quelli che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a costituire obbligatoriamente ai sensi della regolamentazione vigente;

9. l'adesione ad associazioni nazionali ed internazionali;

10. la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di conformità e di controllo dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare al suo interno il Comitato Esecutivo di cui all'art. 14 e un Amministratore Delegato, precisando le funzioni a ciascuno dei due organi rispettivamente delegate.

All'Amministratore Delegato spetta curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove non venga nominato il Direttore Generale.

L'Amministratore Delegato terrà informato il Consiglio in ordine all'esercizio delle proprie attribuzioni, secondo le modalità stabilite dal Consiglio stesso.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o ad uno o più dei suoi membri, anche riuniti in comitati, determinando i limiti della delega.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2391 c.c., al Comitato Esecutivo ed al o agli Amministratori delegati è fatto obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione, alla sua prima riunione, sulle decisioni assunte e, in ogni caso, di riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno entro il termine massimo fissato dalla legge, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società.

COMITATO ESECUTIVO

Art. 14

Il Comitato Esecutivo è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) componenti designati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione partecipa alle adunanze del Comitato Esecutivo, allo scopo di favorire l'adeguata circolazione delle informazioni.

Nei casi di urgenza, ai fini della valida costituzione del Comitato, il Presidente può supplire all'assenza di uno dei suoi componenti.

Il Comitato Esecutivo elegge, con la maggioranza semplice dei presenti, tra i suoi componenti, il soggetto deputato a presiedere, coordinare e convocare le adunanze, stabilendone il relativo ordine del giorno, nonché a rappresentare l'organo. In caso di assenza o impedimento del soggetto nominato, le predette funzioni saranno espletate dal componente più anziano di età.

Il Comitato può sempre sostituire il soggetto deputato a presiederlo.

Funge da Segretario del Comitato Esecutivo il Segretario nominato dal Consiglio di Amministrazione o, in difetto, altra persona designata dal Comitato, anche fra soggetti non facenti parte dell'organo.

La convocazione del Comitato è comunicata ai componenti ed ai Sindaci con avviso da spedirsi a mezzo lettera raccomandata almeno tre giorni prima della riunione, o a mezzo telegramma, o telefax, o e-mail, ovvero mediante qualunque altro mezzo telematico che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 24 ore prima della riunione.

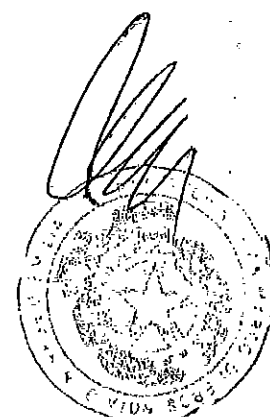
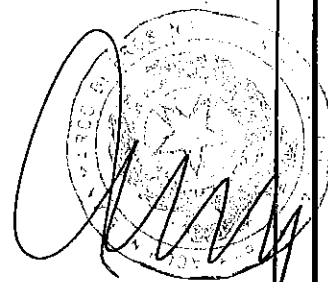
Per la validità delle deliberazioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti con esclusione dal computo degli eventuali astenuti.

Il Comitato Esecutivo si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo purché nell'ambito del territorio dell'Unione Europea.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Comitato Esecutivo si tengano per telefono, per teleconferenza, per videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché poter visionare, ricevere e trattare la documentazione. Alle predette condizioni il Comitato Esecutivo si intende riunito nel luogo in cui si trova il Presidente, che deve coincidere con quello indicato nella convocazione.

Nello stesso luogo deve essere presente il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della riunione.

Art. 15



Al Comitato Esecutivo competono i poteri delegatigli dal Consiglio.

Il Comitato terrà informato il Consiglio di Amministrazione in ordine all'esercizio delle facoltà delegate, con le modalità definite dal Consiglio stesso.

In caso di urgenza il Comitato Esecutivo può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare od operazione, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 16

La rappresentanza della società compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente o all'Amministratore Delegato, ove nominato, o ad altro Consigliere specialmente delegato dal Consiglio. La firma di chi sostituisce il Presidente fa piena prova dell'assenza o impedimento di questo ultimo.

Per singoli atti o categorie di atti il Consiglio di Amministrazione può delegare la rappresentanza e la firma sociale a propri membri, a dipendenti della società o di altre società del Gruppo Bancario "Credito Emiliano - CREDEM", nonché ad altri soggetti, anche estranei alla società e alle altre società del Gruppo Bancario "Credito Emiliano - Credem".

Coloro ai quali sono delegati, ai sensi dello statuto, poteri decisionali, sono altresì investiti del potere di rappresentanza della società per l'esercizio degli stessi.

DIREZIONE

ART. 17

Il Consiglio di Amministrazione può designare tra i dirigenti della Società un Direttore Generale, che è capo dei servizi e del personale della società e provvede all'esecuzione delle delibere degli organi amministrativi e, in genere, alla gestione degli affari correnti.

La carica di Direttore Generale è comunque cumulabile con quella di Amministratore Delegato.

Il Consiglio potrà inoltre attribuire ad un Dirigente della Società, anche a tempo determinato, la funzione vicaria del Direttore Generale, per il caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, il Dirigente con funzione vicaria del Direttore Generale, partecipano con voto consultivo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 18

Il Collegio Sindacale è costituito di tre Membri effettivi e due supplenti.

La nomina dei Sindaci, la durata del loro ufficio ed il

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Statuto aggiornato al 03-03-2025

EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI
GESTIONE ...
Codice fiscale: 07392830159

funzionamento del Collegio Sindacale sono regolati dalle leggi vigenti.

La revoca dei componenti il Collegio Sindacale è disposta alle condizioni e con le modalità previste dalla legge.

Al Collegio Sindacale sono affidati i compiti e i poteri attribuiti dalla legge, dai regolamenti e dalle disposizioni di Vigilanza all'organo di controllo.

Salva diversa disposizione dell'assemblea dei soci il Collegio Sindacale svolge le funzioni di organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 19

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro i termini e con le forme di legge l'Organo amministrativo procede alla formazione del bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio o di propria iniziativa delibera in merito alla destinazione dell'utile netto di esercizio dopo aver prelevato una quota non inferiore al 10% (dieci per cento) da destinare alla riserva legale, finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

I dividendi che non saranno ritirati entro cinque anni dalla loro messa in pagamento saranno prescritti a favore della società.

SCIoglimento

Art. 20

Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione nominando uno o più liquidatori e determinandone i poteri.

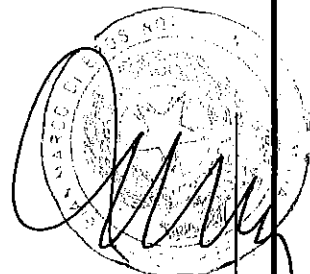
RINVIO

Art. 21

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme di legge.

Firmato: Claudio Zara

GIAN MARCO BERTACCHINI NOTAIO



Io sottoscritto Dott. Gian Marco Bertacchini Notaio in Reggio Emilia,
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, certifico che la
presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del
documento su supporto cartaceo, ai sensi del terzo comma dell'art. 22, del
D.Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso del Registro Imprese.
F.to Gian Marco Bertacchini - Notaio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi del Decreto 22/02/2007
mediante M.U.I.



€

CREDITO EMILIANO S.P.A.
STATUTO
APPROVATO DALL'ASSEMBLEA IN DATA 20 DICEMBRE 2024
In vigore dal 24 dicembre 2024

Titolo I

Denominazione, sede, oggetto e durata

Art. 1 – Denominazione

È costituita una società per azioni con la denominazione CREDITO EMILIANO S.p.A. La ragione sociale può essere abbreviata in CREDEMBANCA e in CREDEM. La Società può utilizzare nei propri segni distintivi le ditte delle società alle quali è subentrata per incorporazione o per altra causa, purché accompagnate dalla propria denominazione.

La Società, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo Bancario "Credito Emiliano - CREDEM" ai sensi dell'art. 61, co. 1 e 4 TUB, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del gruppo per assicurare il rispetto della disciplina di vigilanza, inclusa l'esecuzione dei provvedimenti di carattere generale e particolare impartiti dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo.

Attraverso la propria articolazione interna la Società ha tutti i poteri necessari ad assicurare il rispetto delle norme che disciplinano l'attività bancaria su base consolidata.

Art. 2 – Sede

La Società ha sede in Reggio Emilia; essa può istituire e sopprimere dipendenze e rappresentanze in Italia e all'estero.

Art. 3 – Oggetto

La Società, che è banca ai sensi del D.Lgs 385 dell'1 settembre 93, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

La Società può compiere tutte le operazioni e tutti i servizi bancari e finanziari consentiti alle banche, ivi compresi i finanziamenti e le altre operazioni regolati da norme speciali, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale ed alla realizzazione dell'interesse del Gruppo Bancario.

La Società può emettere obbligazioni, titoli, valori o strumenti di debito di analoga natura, conformemente alle disposizioni vigenti.

Art. 4 – Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2070.

Ai soci è riconosciuto il diritto di recesso nei soli casi previsti da disposizioni inderogabili di legge. Pertanto, ogni facoltà di recesso derivante da disposizioni di legge derogabili deve intendersi espressamente esclusa.

Titolo II

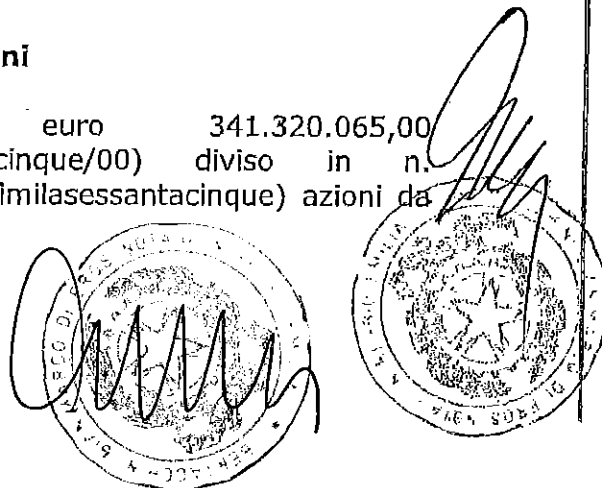
Capitale sociale e azioni

Art. 5 – Capitale sociale

Il Capitale sociale è di euro 341.320.065,00 (trecentoquarantunomilionitrecentoventimilasessantacinque/00) diviso in n. 341.320.065 (trecentoquarantunomilionitrecentoventimilasessantacinque) azioni da nominali euro 1 cadauna.

Art. 6 – Azioni

Le azioni sono nominative ed indivisibili.





Nel caso di comproprietà di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune legittimato ai sensi di legge.

Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.

Art. 7 - Trasferimento delle azioni

Il trasferimento delle azioni e l'opponibilità degli effetti alla Società sono regolati dalla legge.

Art. 8 - Domicilio dei Soci

Il domicilio dei Soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

Titolo III Organi sociali

Art. 9 - Organi della Società

Sono organi della Società, secondo le rispettive attribuzioni:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- e) il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Amministratore Delegato.

Titolo IV Assemblea dei Soci

Art. 10 - Assemblea ordinaria e straordinaria

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie e si riuniscono presso la sede sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia. L'ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea, ivi compresa la disciplina riguardante le domande che i legittimati possono proporre, è disciplinato da un apposito Regolamento assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle materie alla stessa riservate dalla legge.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei termini e con le formalità previsti dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Nel rispetto della normativa vigente il Consiglio di Amministrazione può pubblicare l'avviso di convocazione dell'Assemblea, anche solo per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale oppure su uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore"; "Italia Oggi".

Art. 12 - Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci. In mancanza il Presidente dell'Assemblea è designato dagli intervenuti. Spetta al Presidente dell'Assemblea, anche attraverso i suoi incaricati, verificare il diritto di intervento, anche per delega, dei legittimati al diritto di voto; accertare la regolare costituzione dell'Assemblea ed il quorum necessario per ciascuna deliberazione; dirigere e regolare la procedura delle discussioni, disciplinare i relativi interventi, proclamare i risultati delle votazioni, designare il Segretario, le cui funzioni possono essere svolte anche da un Notaio dal medesimo Presidente incaricato, anche in caso di Assemblea ordinaria, ed esercitare ogni altra facoltà che gli è attribuita dal



Regolamento assembleare. L'Assemblea, su proposta del Presidente, designa gli Scrutatori.

Art. 13 – Soggetti legittimati ad intervenire in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto ai sensi di legge.

Il legittimato al diritto di voto ha nell'Assemblea diritto ad un voto per ogni azione posseduta. Il legittimato al diritto di voto può farsi rappresentare ai sensi della normativa in vigore, mediante delega scritta, nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge e dal Regolamento assembleare. Ferme restando le modalità eventualmente stabilite con apposito regolamento ai sensi di legge, la delega può essere conferita anche in via elettronica. Salvo diverse prescrizioni normative, la delega può essere notificata alla Società in via elettronica mediante invio del file, munito della firma digitale del delegante, a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo, anch'esso di posta elettronica certificata, che sarà indicato nell'avviso di convocazione.

L'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengono di regola esclusivamente ed obbligatoriamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58, e pertanto, per ciascuna assemblea, il Consiglio di Amministrazione designa il soggetto tramite il quale gli azionisti legittimati possono obbligatoriamente ed esclusivamente intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto, con le modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente, conferendogli delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. In tal caso, fermo restando l'intervento degli azionisti legittimati obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il rappresentante designato, il Consiglio di Amministrazione può prevedere che la partecipazione all'assemblea da parte degli altri aventi diritto possa avvenire anche o unicamente mediante mezzi di telecomunicazione fermo restando che nel luogo eventualmente indicato nell'avviso di convocazione dovrà trovarsi il segretario verbalizzante o il Notaio unitamente alla o alle persone incaricate dal Presidente per l'accertamento dell'identità di coloro che, ove consentito, intervengono, incarico che può essere in ogni caso affidato allo stesso segretario verbalizzante o al Notaio. Tuttavia, in deroga a quanto sopra e con valenza limitata alla singola assemblea, è data facoltà al Consiglio di Amministrazione, dandone apposita notizia in occasione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, di prevedere che il ricorso al rappresentante designato per l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto abbia carattere facoltativo e discrezionale e non obbligatorio, fermo restando che in mancanza di tale indicazione nell'avviso di convocazione dell'assemblea, il ricorso al rappresentante designato per l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avrà carattere obbligatorio.

Art. 14 – Validità delle delibere assembleari

L'Assemblea si tiene in un'unica convocazione.

Per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea, si applicano le maggioranze previste dalla legge. Le deliberazioni sono prese per alzata di mano; il Presidente può disporre, ove lo ritenga opportuno, la votazione per appello nominale.

Art. 15 – Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea delibera sugli argomenti ad essa riservati dalla legge, dallo Statuto e dalla normativa secondaria. L'Assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati:

1) approva le politiche di remunerazione e incentivazione di Gruppo e la relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti riguardanti gli organi con funzione di





supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale nonché di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato;

2) delibera, altresì, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione di Gruppo, sull'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1, e comunque non superiore al 2:1, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente;

3) approva i piani di remunerazione e incentivazione basati su strumenti finanziari;

4) approva i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;

5) delibera sulle operazioni con parti correlate o soggetti collegati, ovvero sulle autorizzazioni relative ad operazioni con parti correlate o soggetti collegati, che le procedure adottate dalla società ovvero la normativa di settore riservino all'Assemblea dei Soci;

6) nei casi di urgenza previsti dalla normativa di settore, delibera sulle operazioni con parti correlate o soggetti collegati anche in deroga alle previsioni normative interne ed esterne che ne regolano l'approvazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che dovrà contenere gli elementi essenziali prescritti dalla legge e dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio. Le copie e gli estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, saranno certificati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal solo Presidente.

La proposta di cui al punto 2 del primo comma del presente articolo è approvata quando:

— l'Assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

— la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale rappresentato in Assemblea, qualunque sia il capitale sociale con cui l'Assemblea è costituita.

TITOLO V

Consiglio di Amministrazione

Art. 16 - Componenti e durata

L'Assemblea determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il quale si compone di non meno di nove e non più di quindici membri.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dura in carica per non più di tre esercizi, scade alla data dell'Assemblea nella quale si delibera l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e può essere rieletto.

La composizione del Consiglio di Amministrazione assicura:

- il possesso dei requisiti, compresi i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali di Banche, stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

- l'equilibrio tra i generi ovvero la presenza di almeno un terzo di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, salvo una maggiore e diversa percentuale prevista da fonti normative e/o regolamentari tempo per tempo vigenti;



- la presenza di Amministratori indipendenti almeno nel numero minimo previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Si qualificano come indipendenti gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, vigente per gli esponenti aziendali delle Banche e in mancanza di questa gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dal D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come eventualmente specificati ed integrati anche dalla normativa interna adottata dalla Società. Il venire meno in capo al Consigliere dei requisiti di indipendenza oggetto di accertamento in sede di nomina determina l'automatica cessazione dalla carica.

Non può essere eletto Consigliere chi abbia compiuto il settantacinquesimo anno di età.

Agli amministratori spetta un compenso nella misura determinata dall'Assemblea. Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente e uno o due Vice Presidenti.

16.1 - Liste di candidati

L'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene attraverso il sistema del "voto di lista", secondo quanto di seguito previsto.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti titolari di azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria che, singolarmente o unitamente ad altri, rappresentano la percentuale minima di capitale sociale indicata dalla legge e dalle relative disposizioni attuative.

La titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del singolo legittimato, ovvero del gruppo di legittimati presentanti la lista, nel giorno in cui le liste sono depositate.

Per comprovare la titolarità del numero di azioni idoneo alla presentazione di liste, i soggetti legittimati devono depositare, insieme alle liste, anche l'apposita comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del relativo numero di azioni. La relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Ciascun soggetto legittimato, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, non può presentare, né concorrere a presentare né votare più di una lista.

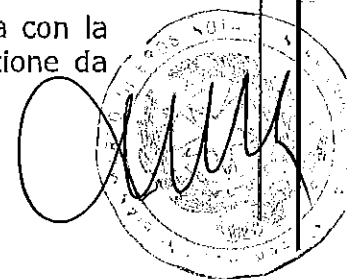
Il riparto degli Amministratori da eleggere è effettuato in base ad un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi, conformemente a quanto previsto dal presente Statuto. Di tale riparto si tiene conto nella formazione delle liste recanti un numero superiore a tre di componenti da eleggere.

Le liste sono depositate, entro i termini previsti dalla normativa vigente, dai soggetti legittimati o dal soggetto da questi ultimi delegato ad effettuare il relativo deposito. Le liste risultano regolarmente depositate presso l'emittente secondo le seguenti modalità:

- o mediante consegna della documentazione in originale presso la sede sociale;
- o mediante invio tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo risultante dal registro ReGIndE o INI-PEC di almeno uno dei soggetti legittimati che risulti presentatore della lista o dal soggetto da questi ultimi delegato ad effettuare il deposito della lista, all'indirizzo di posta certificata della Società come risultante dal registro ReGIndE o INI-PEC.

Ogni lista deve riportare:

- le informazioni relative all'identità di coloro che hanno presentato la lista con la specifica indicazione del numero di azioni e della percentuale di partecipazione da ciascuno detenuta;





- l'indicazione del numero di azioni e della percentuale di partecipazione complessiva in base alla quale viene presentata la lista;
- l'elenco dei candidati in ordine numerico progressivo di preferenza con indicazione dei nominativi in possesso dei requisiti di indipendenza e, quelli appartenenti al genere meno rappresentato (la qualifica di candidato appartenente al genere meno rappresentato e quella di indipendente possono eventualmente cumularsi nella stessa persona). Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Unitamente alle liste, devono essere presentati entro il termine previsto per il deposito delle stesse:
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con evidenza del profilo teorico per cui il candidato si ritiene adeguato tenendo in debita considerazione le indicazioni fornite all'interno del documento inerente alla composizione quali-quantitativa ottimale disponibile sul sito della Società;
- il curriculum professionale del candidato datato, sottoscritto e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- dichiarazione attestante di quali competenze, tra quelle indicate nel documento sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione della Società il candidato ritiene di essere in possesso;
- l'accettazione alla candidatura (documento datato e sottoscritto dal candidato);
- per ciascun candidato, un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità, nonché l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dallo Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, vigente (documento da datare e sottoscrivere);
- le motivazioni di eventuali differenze delle caratteristiche dei candidati rispetto alle risultanze della composizione quali-quantitativa pubblicata sul sito internet della Società.

Le liste depositate, unitamente alla documentazione sopraelencata, sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, entro il termine previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Per facilitare la presentazione delle liste ed anche al fine di consentire di uniformare il più possibile la documentazione da produrre per le singole candidature, la Società pubblica sul proprio sito internet, in concomitanza con la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, appositi schemi inerenti alle informazioni da fornire.

Il Comitato Nomine della Società esprime il parere di legittimità, ossia di completezza - rispetto a quanto previsto nel presente articolo - delle liste al fine di considerarle come validamente presentate e idonee per l'ammissione alla votazione in Assemblea. Qualora il Comitato Nomine ritenga la lista e/o le liste presentate affette da irregolarità o incompletezze tali da inficiarne la validità la Società non provvede alla pubblicazione delle stesse. Le liste non pubblicate si ritengono come non presentate e non sono ammesse alla votazione in Assemblea.

Eventuali irregolarità della lista che riguardino singoli candidati e che, per numerosità e gravità, non siano tali da compromettere la validità della lista nel suo complesso comportano soltanto l'esclusione dei medesimi.

Il Presidente dell'Assemblea, in apertura della riunione assembleare, pone in votazione le liste di candidati presentate e ammesse.

16.2 – Votazione



I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti sulla base delle liste di candidati ammesse.

Se risultano presentate più liste si definisce:

- (i) lista di maggioranza: la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- (ii) lista di minoranza: la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea dopo quella di maggioranza e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza. A tal fine non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste di cui all'art. 16.1;

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista di maggioranza sono eletti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati, tanti amministratori secondo il numero preventivamente determinato dall'Assemblea diminuito di uno;

- dalla lista di minoranza è eletto amministratore il primo candidato della lista.

Qualora, al termine delle votazioni, non risulti raggiunto il numero minimo di Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato secondo quanto previsto dal presente Statuto, e/o di Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsto dalla normativa di settore vigente, si procede escludendo dal novero degli Amministratori individuati secondo il processo di cui sopra l'ultimo soggetto non in possesso dei predetti requisiti appartenente alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, procedendo alla sostituzione dello stesso con il primo candidato non eletto munito del requisito e/o dei requisiti mancanti, tratto dalla medesima lista, in base all'ordine progressivo di elencazione. Qualora in tal modo non si raggiunga il suddetto numero minimo, il meccanismo di sostituzione si applicherà anche alla lista di minoranza. Tale meccanismo si applica fintanto che non vi sia, all'interno del Consiglio di Amministrazione, il numero minimo di membri appartenenti al genere meno rappresentato secondo quanto previsto dal presente Statuto e/o in possesso del requisito di indipendenza previsto dalla normativa di settore vigente.

Fermo restando quanto sopra in caso di parità di voti fra liste, l'Assemblea procede a ballottaggio mediante nuova votazione, reiterando il procedimento fino a quando non sarà determinata la relativa graduatoria.

Il medesimo procedimento si applica anche all'ipotesi nella quale più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

16.3 - Lista unica - Assenza di liste - Mancata votazione di liste

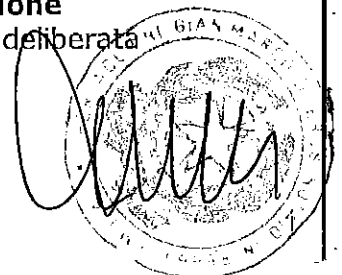
Se risulta presentata e ammessa una sola lista i componenti del Consiglio di Amministrazione sono espressi dall'unica lista utile.

Qualora sia stata votata solo una delle liste ammesse in votazione, ovvero la lista di minoranza non abbia ottenuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione sarà composto dai candidati espressione della sola lista votata o di maggioranza.

Ove nei termini non sia presentata alcuna lista o nessuna lista sia stata ammessa o qualora nessuna delle liste ammesse in votazione abbia ottenuto alcun voto, l'Assemblea, su proposta del Presidente, provvede alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avendo cura di rispettare l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dal presente Statuto e la presenza di indipendenti secondo quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Art. 17 - Sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione

La revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'Assemblea con le modalità previste dalla legge.





Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori, gli altri Amministratori provvedono a sostituirli con il primo candidato non eletto indicato nella lista a cui apparteneva il componente cessato, ovvero con i successivi candidati secondo l'ordine progressivo della lista, qualora il primo o i successivi non rinnovassero l'accettazione della carica oppure non risultassero in possesso dei requisiti di indipendenza eventualmente posseduti dall'Amministratore da sostituire.

In ogni caso deve essere assicurato l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dal presente Statuto.

Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione secondo il meccanismo previsto dal comma 2 del presente articolo, gli Amministratori rimasti in carica provvedono alla cooptazione scegliendo il sostituto ovvero i sostituti tra soggetti non inseriti in alcuna lista avendo cura di rispettare, se del caso, i requisiti di indipendenza e l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dal presente Statuto. Gli Amministratori cooptati ai sensi dei commi precedenti rimarranno in carica sino alla prima Assemblea dei Soci.

Non si tiene conto del sistema del voto di lista nelle Assemblee che devono provvedere alla conferma o alla sostituzione degli Amministratori cooptati, i quali, peraltro, se confermati, rimarranno in carica sino alla scadenza prevista per gli amministratori in carica all'atto della loro nomina.

Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori eletti dall'Assemblea, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, potendo nel frattempo compiere solo gli atti di ordinaria amministrazione.

Art. 18 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

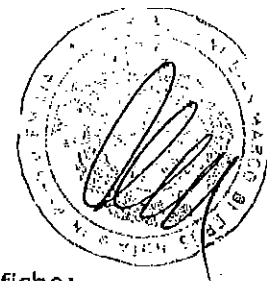
Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c., secondo le modalità ed i termini ivi descritti;
- la scissione di società nei casi previsti dall'art. 2506-ter c.c., secondo le modalità ed i termini ivi descritti;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

Oltre alle attribuzioni non delegabili per legge o per disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio i seguenti poteri:

1. la supervisione strategica della Banca e del Gruppo;
2. la gestione della Società, avvalendosi dell'Amministratore Delegato e/o del Comitato Esecutivo, ove nominati, e la determinazione dei relativi indirizzi generali;
3. la determinazione dei criteri per esercitare il coordinamento, la direzione ed il controllo delle società e degli enti appartenenti al Gruppo e per assicurare il rispetto della disciplina di vigilanza, inclusa l'esecuzione dei provvedimenti impartiti dalla Banca d'Italia o dalla Banca Centrale Europea;
4. l'istituzione dei meccanismi idonei a consentire nel gruppo l'attuazione delle istruzioni emanate dalle Autorità di Vigilanza e la loro verifica;
5. l'approvazione periodica degli indirizzi e dei piani strategici aziendali, industriali e finanziari, le operazioni strategiche e in particolare la determinazione delle linee dello sviluppo territoriale e della politica immobiliare della Società nonché la verifica nel continuo della relativa attuazione;



6. l'approvazione del bilancio preventivo annuale e delle sue eventuali modifiche;
7. la redazione, approvazione e modifica del regolamento interno concernente i limiti al cumulo degli incarichi e dei principali regolamenti interni, così come individuati dal Consiglio, nonché di quelli concernenti la struttura organizzativa della Società ed i rapporti tra gli organi della stessa;
8. le decisioni:
 - concernenti l'assunzione e la cessione di partecipazioni modificative della composizione del gruppo bancario;
 - relative agli investimenti o disinvestimenti partecipativi (anche tramite società del Gruppo e/o soggetti interposti non inclusi nel perimetro di consolidamento del Gruppo): (i) aventi valore rilevante (come tempo per tempo definito dal Consiglio di Amministrazione nella regolamentazione interna in materia), o (ii) in imprese vigilate.

Non rientra nella competenza del Consiglio l'assunzione di partecipazioni che comportino una responsabilità illimitata per la Società;

9. la nomina e la revoca del Direttore Generale e, in generale, dei dirigenti addetti alla Direzione Centrale, le promozioni e i sistemi incentivanti degli stessi nonché la determinazione dei relativi poteri e attribuzioni;
10. l'adesione ad associazioni nazionali ed internazionali;
11. la costituzione di comitati interni al Consiglio di Amministrazione, di governance, interfunzionali e quelli che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a costituire obbligatoriamente ai sensi della normativa di vigilanza;
12. la definizione dell'assetto complessivo di governo societario e l'approvazione dell'assetto organizzativo della banca, garantendone la chiara distinzione di compiti e funzioni nonché la prevenzione dei conflitti di interesse, la verifica della loro corretta attuazione e la promozione tempestiva delle misure correttive a fronte di eventuali lacune o inadeguatezze;
13. l'approvazione dei sistemi contabili e di rendicontazione (reporting);
14. la supervisione del processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca;
15. realizzare e assicurare un efficace confronto dialettico con la funzione di gestione e con i responsabili delle principali funzioni aziendali e verificare nel tempo le scelte e le decisioni da questi assunte;
16. la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo come tali definite dalla normativa del settore bancario;
17. l'elaborazione della politica di remunerazione e incentivazione da sottoporre all'Assemblea e la definizione dei sistemi di remunerazione e incentivazione dei soggetti per i quali la normativa di vigilanza riserva tale compito all'organo con funzione di supervisione strategica.

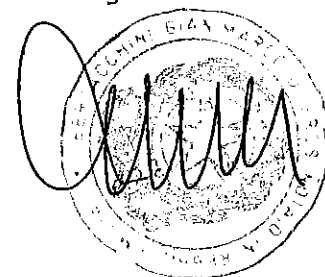
Il Consiglio di Amministrazione può nominare nel suo seno:

- il Comitato Esecutivo;

- un Amministratore Delegato,

precisando le funzioni a ciascuno dei due organi rispettivamente delegate.

L'Amministratore Delegato, nell'ambito delle competenze delegategli dal Consiglio, coordina l'opera della Direzione Centrale. Fermo restando tale principio, l'eventuale nomina di un Direttore Generale diverso dall'Amministratore Delegato presuppone e comporta una ripartizione chiara delle competenze e delle responsabilità di ciascuno. Per determinati atti o categorie di atti possono essere conferiti poteri anche ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione.





In materia di erogazione del credito e di gestione corrente, poteri decisionali possono altresì essere conferiti ai dirigenti e ai quadri direttivi, singolarmente o riuniti in Comitati, nonché ai preposti alle dipendenze.

I limiti di competenza, le condizioni di utilizzo dei poteri decisionali così conferiti, e le modalità di rendicontazione agli organi amministrativi della banca sono stabiliti in appositi regolamenti interni.

Gli Amministratori, anche attraverso l'Amministratore Delegato, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi. La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale; quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, essa può essere effettuata per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2391 c.c., gli organi delegati riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale almeno con periodicità trimestrale.

Art. 19 - Rappresentanza della Società

La rappresentanza della Società compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'eventuale Amministratore Delegato ovvero in caso di assenza o impedimento di questi, al Vice Presidente, ove nominato, o ad altro Consigliere all'uopo delegato dal Consiglio. Ove siano eletti due Vice Presidenti, la rappresentanza spetta in via prioritaria al Vice Presidente più anziano di carica, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione. La firma di chi sostituisce il Presidente fa piena prova dell'assenza o impedimento di questo ultimo. Per singoli atti o categorie di atti il Consiglio di Amministrazione può delegare la rappresentanza e la firma sociale a propri membri, al Direttore Generale, a dirigenti, a quadri direttivi ed a impiegati della Società o di altre società del Gruppo Bancario "Credito Emiliano-CREDEM" nonché ad altri procuratori.

Coloro ai quali sono delegati, ai sensi dello Statuto, poteri decisionali, sono altresì investiti del potere di rappresentanza della Società per l'esercizio degli stessi.

Art. 20 - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, o chi lo sostituisce a norma dell'articolo precedente:

- a) convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione, coordinandone i lavori;
- b) stabilisce l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto anche delle proposte che fossero fatte per iscritto da almeno due membri del Consiglio o dal Collegio Sindacale e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie in discussione vengano fornite a tutti i Consiglieri;
- c) ha un ruolo non esecutivo e non svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali;
- d) promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantendo l'equilibrio di poteri rispetto all'Amministratore Delegato, ove nominato, e agli altri amministratori esecutivi.

Art. 21 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è convocato di regola una volta ogni mese e quando lo richiedano gli interessi sociali o ne sia fatta domanda per iscritto da almeno cinque Consiglieri o dai Sindaci. La convocazione è comunicata ai Consiglieri e ai Sindaci con avviso da spedirsi anche via e-mail, ovvero mediante qualunque altro mezzo telematico che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima di quello fissato



per l'adunanza. Solo in caso di particolare urgenza la convocazione può effettuarsi anche nello stesso giorno in cui si tiene la riunione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza, per videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché di poter ricevere, trasmettere e visionare la documentazione.

L'intervento alle riunioni mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti, ivi compreso il Presidente, fermo restando che nel luogo eventualmente indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il segretario verbalizzante o il Notaio.

Art. 22 - Validità adunanze consiliari

Per la validità delle adunanze consiliari è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti, con esclusione dal computo degli eventuali astenuti: nel caso di parità prevale, se espresso, il voto di chi presiede.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo purché nell'ambito del territorio dell'Unione Europea.

Art. 23 - Verbalì adunanze consiliari

I verbali delle adunanze del Consiglio e del Comitato Esecutivo sono redatti dal Segretario, designato dal Consiglio tra i Consiglieri ovvero tra altri soggetti.

I verbali delle adunanze del Consiglio e del Comitato Esecutivo, sottoscritti dal Segretario e dal Presidente, sono trascritti rispettivamente nei libri vidimati e bollati delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo o, in alternativa, conservati digitalmente secondo la normativa vigente.

Le copie e gli estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, saranno certificati con la dichiarazione di conformità, sottoscritta da chi presiede la riunione o dal Segretario.

TITOLO VI

Comitato Esecutivo

Art. 24 - Nomina e composizione

Il Comitato Esecutivo è nominato dal Consiglio di Amministrazione il quale ne fissa le modalità di funzionamento, la periodicità delle riunioni e la durata, comunque non superiore a quella residua del Consiglio stesso.

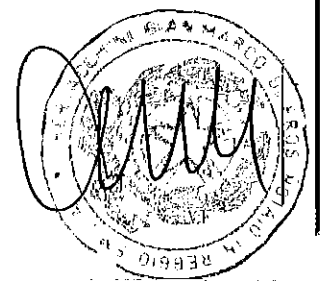
Esso è composto da un numero di Consiglieri non superiore a sette. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione partecipa alle adunanze del Comitato Esecutivo, allo scopo di favorire l'adeguata circolazione delle informazioni. Con il medesimo fine, partecipano alle adunanze del Comitato Esecutivo anche il Vice Presidente o i Vice Presidenti ove non altrimenti già componente/i del Comitato Esecutivo.

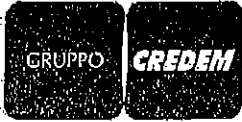
Art. 25 - Presidenza e funzionamento

Il Comitato Esecutivo elegge, con la maggioranza semplice dei presenti, tra i suoi componenti, il soggetto deputato a presiedere, coordinare e convocare le adunanze, stabilendone il relativo ordine del giorno, nonché a rappresentare l'Organo. In caso di assenza o impedimento del soggetto nominato, le predette funzioni saranno espletate dal componente più anziano di età.

Il Comitato può sempre sostituire il soggetto deputato a presiederlo.

Funge da Segretario del Comitato Esecutivo il Segretario nominato dal Consiglio di Amministrazione o, in difetto, altra persona designata dal Comitato, anche fra soggetti non facenti parte dell'organo.





Per la validità delle deliberazioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti: in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Il Comitato Esecutivo si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo purché nell'ambito del territorio dell'Unione Europea.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Comitato Esecutivo si tengano per teleconferenza, per videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché poter visionare, ricevere e trattare la documentazione.

L'intervento alle riunioni mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti, ivi compreso il Presidente, fermo restando che nel luogo eventualmente indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il segretario verbalizzante.

Art. 26 - Poteri

Al Comitato Esecutivo competono i poteri delegatigli dal Consiglio.

In caso di urgenza il Comitato Esecutivo può assumere deliberazioni anche in merito ad affari od operazioni non rientranti nella delega, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.

TITOLO VII

Collegio Sindacale e revisione legale dei conti

Art. 27 - Nomina, composizione, compenso, riunioni

Il Collegio Sindacale è costituito di tre Sindaci effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea ordinaria che nomina anche il Presidente.

Non può essere eletto Presidente del Collegio Sindacale, Sindaco Effettivo o Sindaco Supplente chi abbia compiuto il settantacinquesimo anno di età. Sono fatti salvi gli effetti della sostituzione ai sensi degli articoli 2401 c.c. e 27.4 del presente Statuto.

I componenti del Collegio Sindacale restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I componenti del Collegio Sindacale devono possedere i requisiti e i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico, previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente. La composizione del Collegio Sindacale prevede che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi, salvo diversa previsione normativa.

Al Collegio Sindacale sono affidati i compiti e i poteri attribuiti dalla legge, dai regolamenti e dalle disposizioni di Vigilanza all'organo con funzione di controllo.

Salvo diversa disposizione dell'Assemblea dei soci, il Collegio Sindacale svolge le funzioni di Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

L'Assemblea ordinaria stabilisce l'emolumento spettante a ciascun Sindaco effettivo con riferimento all'intera durata dell'incarico.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano per teleconferenza, videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché di poter ricevere, trasmettere e visionare la documentazione. Alle predette condizioni il Collegio Sindacale si intende riunito nel luogo in cui si trova il Presidente.

27.1 - Liste di candidati

L'elezione del Collegio Sindacale avviene attraverso il sistema del "voto di lista", secondo quanto di seguito previsto.



Il riparto dei Sindaci da eleggere è effettuato nel rispetto del criterio dell'equilibrio tra i generi, come previsto dal presente Statuto, e di tale riparto si tiene conto nella formazione delle liste recanti un numero di componenti pari ai sindaci da eleggere. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti titolari di azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria che, singolarmente o unitamente ad altri, rappresentano almeno la percentuale di capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste per la nomina degli Amministratori.

La titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del singolo legittimato, ovvero del gruppo di legittimati presentanti la lista, nel giorno in cui le liste sono depositate.

Per comprovare la titolarità del numero di azioni idoneo alla presentazione di liste, i soggetti legittimati devono depositare, insieme alle liste, anche l'apposita comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del relativo numero di azioni. La relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Ciascun soggetto legittimato, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, non può presentare, né concorrere a presentare, né votare più di una lista.

Le liste sono depositate, entro il termine previsto dalla normativa pro tempore vigente, dai soggetti legittimati o dal soggetto da questi ultimi delegato ad effettuare il relativo deposito. Le liste risultano regolarmente depositate presso l'emittente:

- o mediante consegna della documentazione in originale presso la sede sociale;
- o mediante invio tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo risultante dal registro ReGIndE o INI-PEC di almeno uno dei soggetti legittimati che risulti presentatore della lista o dal soggetto da questi ultimi incaricato ad effettuare il deposito della lista all'indirizzo di posta certificata della Società come risultante dal registro ReGIndE o INI-PEC.

Ogni lista deve riportare:

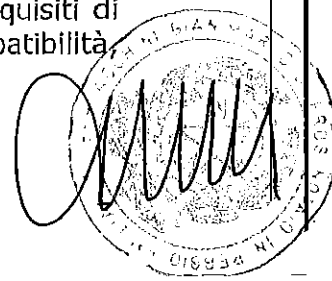
- le informazioni relative all'identità di coloro che hanno presentato la lista con la specifica indicazione del numero di azioni e della percentuale di partecipazione da ciascun detenuta;
- l'indicazione del numero di azioni e della percentuale di partecipazione complessiva in base alla quale viene presentata la lista;
- l'elenco dei candidati alla carica di Sindaco, in ordine numerico progressivo di preferenza, con l'indicazione se il singolo candidato viene presentato per la carica di Sindaco effettivo o per la carica di Sindaco supplente.

Le liste che presentano un numero di candidati effettivi pari a tre devono includere la componente del genere meno rappresentato secondo quanto previsto dal presente Statuto.

Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Unitamente alle liste devono essere presentate entro il termine previsto per il deposito delle stesse:

- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- il curriculum professionale del candidato datato, sottoscritto e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- l'accettazione alla candidatura (documento da datare e sottoscrivere);
- per ciascun candidato, un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.





nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, vigente (documento da datare e sottoscrivere);

- l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società;
- le dichiarazioni dei soggetti legittimati che presentano la lista o che concorrono a presentare la lista, diversi da quelli che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni legislative o regolamentari vigenti con i soggetti legittimati che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Le liste depositate, unitamente alla documentazione sopra elencata, sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, entro il termine previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Per facilitare la presentazione delle liste ed anche al fine di consentire di uniformare il più possibile la documentazione da produrre per le singole candidature, la Società rende disponibili sul proprio sito internet, in concomitanza con la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, appositi schemi inerenti alle informazioni da fornire.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Il Presidente dell'Assemblea, in apertura della riunione assembleare, pone in votazione le liste di candidati presentate e ammesse.

27.2 - Votazione

Se risultano presentate più liste, la lista che ottiene il maggior numero di voti esprime, in base all'ordine progressivo con cui sono indicati nella lista, due Sindaci effettivi, tra quelli indicati come Sindaci effettivi, e un Sindaco supplente, tra quelli indicati come Sindaci supplenti. La lista che ottiene, invece, il maggior numero di voti dopo quella più votata e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti esprime, in base all'ordine progressivo con cui sono indicati, un Sindaco effettivo, tra quelli indicati come Sindaci effettivi, il quale assume la presidenza del Collegio Sindacale, e un Sindaco supplente, tra quelli indicati come Sindaci supplenti.

Fermo restando quanto sopra, in caso di parità di voti fra liste, l'Assemblea procede a ballottaggio mediante nuova votazione, reiterando il procedimento fino a quando non sarà determinata la relativa graduatoria.

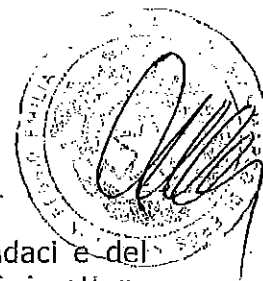
Il medesimo procedimento si applica all'ipotesi nella quale più liste di minoranza non collegate, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

Nel caso in cui al termine delle votazioni non risulti eletto il numero minimo necessario di Sindaci effettivi appartenenti al genere meno rappresentato, secondo quanto previsto dal presente Statuto, si procederà a sostituire nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti l'ultimo candidato eletto, appartenente al genere più rappresentato, con il primo candidato non eletto appartenente al genere meno rappresentato.

27.3 - Lista unica - Assenza di liste - Mancata votazione di liste

Se risulta presentata e ammessa una sola lista, i componenti del Collegio Sindacale sono espressi dall'unica lista utile e la presidenza del Collegio Sindacale viene assunta dal primo candidato della lista medesima.

Ove nei termini non sia presentata alcuna lista o nessuna lista sia stata ammessa, o qualora nessuna delle liste ammesse in votazione abbia ottenuto alcun voto,



l'Assemblea, su proposta del Presidente, provvede alla nomina dei Sindaci e del Presidente con delibera assunta a maggioranza dei votanti avendo cura di rispettare l'equilibrio tra i generi così come previsto dal presente Statuto.

27.4 - Sostituzione

La revoca dei componenti il Collegio Sindacale è disposta alle condizioni e con le modalità previste dalla legge.

In caso di cessazione di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista che abbia espresso il Sindaco cessato avendo cura di rispettare l'equilibrio tra i generi, così come previsto dal presente Statuto, anche in deroga al criterio di anzianità. Il supplente che subentra resta in carica fino alla prima Assemblea utile che provvede alla nomina del Sindaco effettivo e del Sindaco supplente per l'integrazione del Collegio.

Resta fermo che, qualora il Sindaco cessato sia il Presidente del Collegio Sindacale, assume la presidenza, fino alla prima Assemblea utile, il Sindaco supplente tratto dalla medesima lista da cui è stato tratto il Presidente cessato.

Ove per qualsiasi motivo, non fosse possibile procedere alla sostituzione del Sindaco cessato nel rispetto del principio dell'equilibrio tra i generi secondo la procedura sopra prevista nonché per la successiva nomina dei Sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio, l'Assemblea provvede ai sensi di legge, senza applicazione del sistema del voto di lista, fermo restando il rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

TITOLO VIII Direzione

Art. 28

28.1 - Direzione Centrale

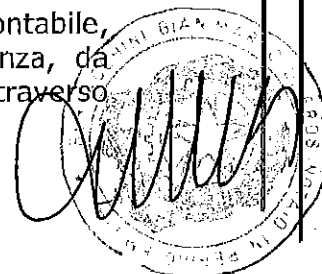
La Direzione Centrale è composta dai Dirigenti designati dal Consiglio di Amministrazione i quali, ciascuno nell'ambito dei rispettivi poteri e attribuzioni, provvedono all'esecuzione delle delibere degli organi amministrativi e in genere alla gestione degli affari correnti. Tra i dirigenti designati alla Direzione Centrale può essere nominato un Direttore Generale, uno o più Condirettori Generali e uno o più Vice Direttori Generali. Agli stessi dirigenti può essere attribuita, anche a tempo determinato, la funzione vicaria del Direttore Generale. Il Direttore Generale o, in caso di sua assenza od impedimento, i dirigenti con eventuale funzione Vicaria del Direttore Generale, partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ove nominato.

In mancanza di nomina dell'Amministratore Delegato, la cura degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e il coordinamento dell'attività della Direzione sono affidati al Direttore Generale o, in assenza dello stesso, agli eventuali dirigenti con funzione Vicaria del Direttore Generale sulla scorta dei poteri a questi conferiti. Il Direttore Generale ed i suoi eventuali vicari, partecipano alla funzione di gestione; ad essi spetta altresì l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

28.2 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari con il parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza, dal punto di vista amministrativo e contabile, in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso





esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità e per un congruo periodo di tempo in imprese comparabili alla Società e con funzioni attinenti all'attività di redazione dei documenti contabili societari; ovvero l'espletamento di funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio e finanziario; o infine attraverso lo svolgimento di attività d'insegnamento universitario in materie economiche.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è revocabile dal Consiglio di Amministrazione in qualunque tempo e per qualunque causa e, in caso di revoca o decadenza deve essere sostituito dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dai precedenti commi.

TITOLO IX

Art. 29 - Esercizio sociale, bilancio e riserve

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Dagli utili netti annuali risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente almeno al minimo di legge per costituire una riserva (riserva legale), fino a che questa non abbia raggiunto almeno la percentuale minima di capitale sociale richiesta dalla legge.

Art. 30 - Dividendi

I dividendi non reclamati entro cinque anni dal giorno in cui divennero esigibili sono devoluti alla Società.

TITOLO X

Art. 31 - Liquidazione della Società

Per la liquidazione della Società provvedono le norme di legge.

TITOLO XI

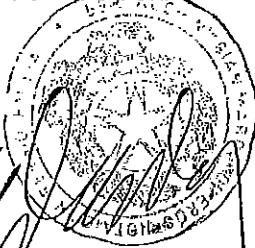
Art. 32 - Disposizioni generali

Per tutto quanto non è altrimenti disposto dal presente Statuto, si applicano le norme di legge.



Certifico io sottoscritto DOTT. GIAN MARCO BERTACCHINI,
Notaio in Reggio Emilia, iscritto presso il Collegio
Notarile della stessa città, che quanto riportato è co-
pia conforme al suo originale esibitomi.

La copia si compone di n. 67 (sessantasette) facciate.
Reggio Emilia, oggi 6 (sei) novembre 2025 (duemilaven-
ticinque).



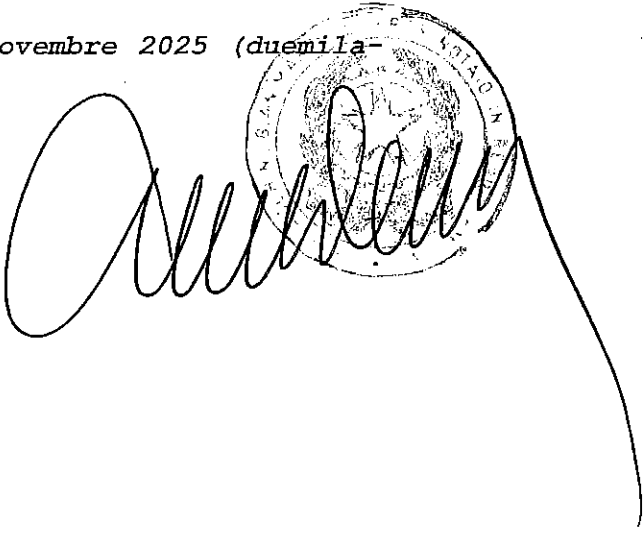
The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Gian Marco Bertacchini'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'COLLEGIO NOTARILE DI REGGIO EMILIA' around the perimeter and 'VIGILANZA' at the bottom. In the center of the seal, there is a five-pointed star. The signature overlaps the seal.



Io sottoscritto dott. GIAN MARCO BERTACCHINI, Notaio in Reggio Emilia, certifico la presente copia conforme all'originale conservato nei miei rogiti.

La copia si compone di 80 (ottanta) facciate con questa fin qui e si rilascia in carta libera per gli usi di legge.

Reggio Emilia, 14 (quattordici) novembre 2025 (duemilaventicinque).

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO" at the top and "GIAN MARCO BERTACCHINI" around the perimeter. The signature is a cursive script that starts with a large loop on the left and ends with a long tail on the right.